



# *Dichiarazione Ambientale*

*Aggiornamento 31.08.2015*

*Feralpi Siderurgica S.p.A.*



## Guida al documento

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale 2015 della Dichiarazione Ambientale convalidata in data 25/10/2013 e già oggetto di un primo aggiornamento nel 2014, secondo i contenuti del documento Dichiarazione Ambientale - Aggiornamento 31/08/2014

Con riferimento ai contenuti di tali documenti si riporta di seguito l'indice della Dichiarazione Ambientale 2013, evidenziando a margine i

capitoli nei quali sono intervenute variazioni.

I successivi capitoli del presente documento ne riportano i relativi aggiornamenti; per i paragrafi che presentano modifiche nei contenuti viene mantenuta la numerazione originale. Vengono inoltre riproposti, seppure senza modifiche, i capitoli relativi alla Gestione Ambientale e alla Valutazione degli Aspetti Ambientali, al fine di riconfermarne i contenuti.

1. Premesse della direzione .....	INVARIATO
2. L'azienda e la sua attività .....	INVARIATO
3. Storia dell'azienda .....	INVARIATO
4. La gestione Ambientale.....	CONFERMATO
5. Dal rottame all'acciaio - Il processo produttivo .....	INVARIATO
6. La valutazione degli Aspetti Ambientali .....	CONFERMATO
7. Le prestazioni relative agli Aspetti Ambientali.....	VARIATO
8. Gestione delle emergenze .....	VARIATO
9. Ricerca e sviluppo .....	INVARIATO
10. Certificazioni .....	INVARIATO
11. Obiettivi e Programma Ambientale .....	VARIATO
12. Principale Normativa di riferimento.....	INVARIATO
13. Glossario.....	INVARIATO
14. Convalida .....	VARIATO





# 4. La Gestione Ambientale



COD. : P-AS-01  
REV. 02 - 01/03/2013

## POLITICA PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

Feralpi Siderurgica S.p.A. è tra i leader sul mercato nazionale ed europeo nella produzione di tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella, rete elettrosaldata e altri derivati. La società si caratterizza da sempre per l'ottima gestione del rapporto con le persone e con il territorio circostante, fedele alla filosofia che il fondatore Carlo Pasini esprime nel motto:

**"Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente".**

In linea con tale principio e con i valori riportati nel Codice Etico del Gruppo, la presente Politica definisce gli indirizzi generali di Feralpi Siderurgica S.p.A. per l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza (SGAS) che consenta di prevenire l'inquinamento, gli infortuni e le malattie professionali e di migliorare continuamente le proprie prestazioni anche in questi ambiti.

### A TAL FINE L'AZIENDA SI IMPEGNA A:

- mantenere attivo un SGAS conforme ai requisiti delle norme ISO 14001 e OHSAS 18001;
- definire chiaramente le responsabilità assegnate alle diverse funzioni aziendali;
- assicurare il pieno rispetto di tutte le leggi applicabili e delle altre prescrizioni che decide di sottoscrivere volontariamente nel campo dell'ambiente e della sicurezza;
- eliminare tutti i rischi inaccettabili per le persone e per l'ambiente derivanti dai luoghi di lavoro, dalle attrezzature, dalle sostanze utilizzate;
- definire obiettivi di miglioramento condivisi e monitorare periodicamente i risultati ottenuti;
- favorire la partecipazione di tutti i dipendenti, anche attraverso i propri rappresentanti, al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dell'ambiente;
- perseguire ogni sforzo umano e finanziario per la riduzione progressiva degli infortuni e degli incidenti, il consumo di risorse, gli impatti ambientali verso l'esterno;
- adottare le migliori soluzioni che le tecnologie più avanzate sono in grado di offrire;
- collaborare con le autorità, le comunità locali, le associazioni di cittadini e lavoratori sulle tematiche relative ai propri aspetti di ambiente e sicurezza;
- definire e diffondere procedure chiare e semplici che risultino di valida guida per i dipendenti e i collaboratori nell'esercizio delle proprie mansioni lavorative;
- erogare attività di formazione, informazione ed addestramento per rendere consapevoli gli addetti dei loro obblighi e incoraggiarli a contribuire attivamente al miglioramento del SGAS;
- vigilare costantemente e in modo rigoroso sul rispetto delle regole interne definite;
- prevenire tutte le possibili situazioni di emergenza che si possono verificare e prepararsi a rispondere a tali emergenze;
- progettare e realizzare nuovi luoghi di lavoro, attrezzature, impianti tenendo in considerazione le esigenze relative alla salute e sicurezza sul lavoro e alla protezione dell'ambiente;
- assicurare che anche le imprese terze operino nel rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori;
- sostenere progetti di promozione della salute dei lavoratori, anche nell'ambito dell'uso delle sostanze stupefacenti e alcoliche.

### TALI OBIETTIVI POSSONO ESSERE CONSEGUITI SOLO ATTRAVERSO L'IMPEGNO DI TUTTO IL PERSONALE DIRETTO A:

- considerare la sicurezza e la protezione dell'ambiente come temi di primaria importanza e come parti integranti della propria attività lavorativa;
- prendersi cura dell'ambiente, della sicurezza propria e di quella degli altri;
- osservare le procedure e le istruzioni ricevute, utilizzando correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente qualsiasi condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dall'azienda.

La presente politica è comunicata a tutti i dipendenti e a tutte le persone che lavorano per conto di Feralpi Siderurgica S.p.A. ed è resa disponibile a tutte le parti interessate interne ed esterne.

Direttore di stabilimento

Maurizio Fusato

Presidente del CDA

Giuseppe Pasini

## 4.1 La Politica Ambientale

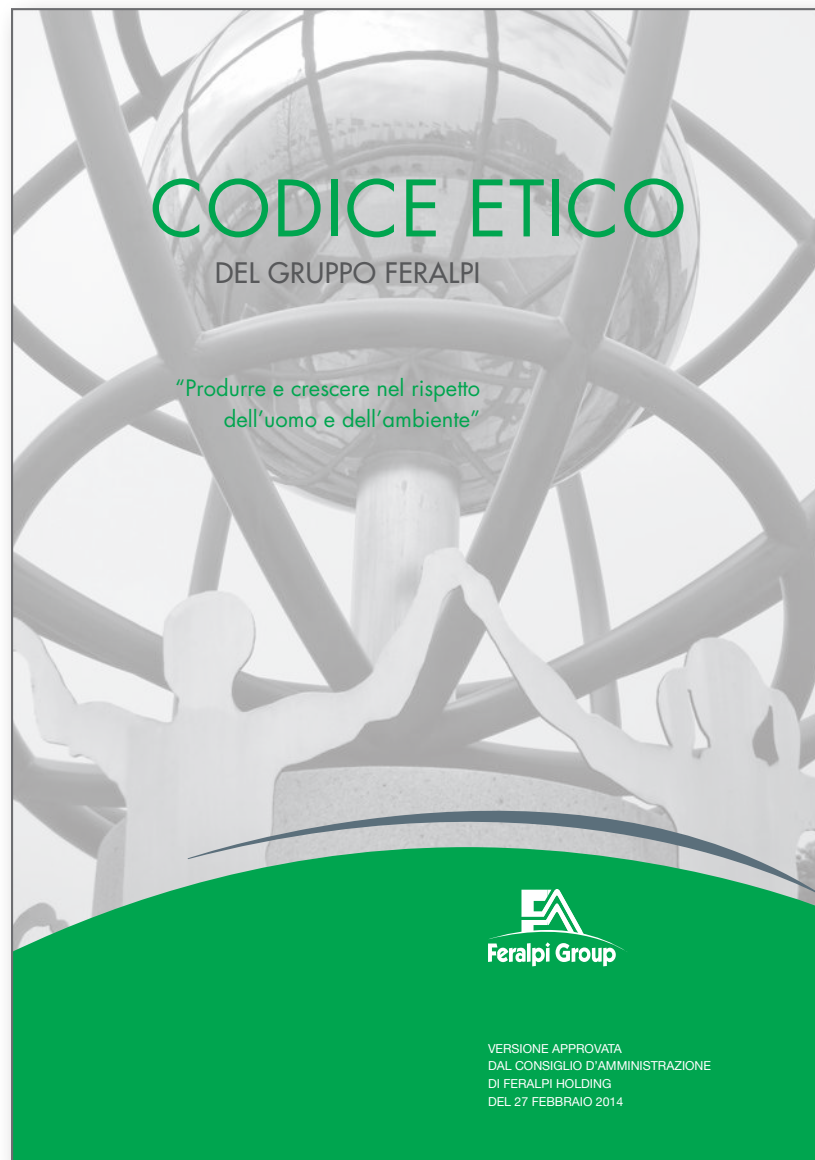
La Direzione ha confermato i contenuti della "Politica per l'Ambiente e la Sicurezza" mantenendone quindi invariati gli indirizzi e gli obiettivi generali per l'attuazione del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza. Viene altresì riconfermata la struttura organizzativa dell'area.

Si riporta a fianco il documento di "Politica per l'Ambiente e la Sicurezza in vigore."

## 4.2 *Il Codice Etico*

Nel mese di febbraio 2014 Feralpi ha approvato un aggiornamento del Codice Etico, che rappresenta per il gruppo lo strumento di riferimento per la promozione, diffusione e gestione dell'etica del lavoro e degli affari.

Si riporta a fianco il frontespizio del documento.



# 6. La valutazione degli Aspetti Ambientali

## 6.1

### *La valutazione degli Aspetti Ambientali*

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali connessi con l'attività dello stabilimento vengono riconfermati sia il metodo di valutazione della significatività degli aspetti, basato su indice Fattore di Impatto Primario FIP e Indice Priorità di Rischio IPR, sia la distinzione proposta nella Dichiarazione Ambientale 2013 fra gli aspetti ambientali diretti e quelli indiretti. Si richiamano di seguito le tabelle riassuntive degli Aspetti ambientali significativi diretti e indiretti confermati alla data del presente aggiornamento.



## 6.2 Gli Aspetti Ambientali Significativi Diretti

COMPARTO AMBIENTALE	ASPETTO AMBIENTALE	SIGNIFICATIVITÀ
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni Acciaieria	RILEVANTE
	Emissioni Laminatoi	RILEVANTE
	Emissioni dirette CO <sub>2</sub>	RILEVANTE
	Emissioni diffuse	RILEVANTE
	Emissioni Acciaieria	MOLTO RILEVANTE
SCARICHI IDRICI	Acque di processo	MOLTO RILEVANTE
	Acque meteoriche	RILEVANTE
	Acque civili	RILEVANTE
	Scarico finale in acque superficiali	MOLTO RILEVANTE
RECUPERO ROTTAME	Recupero rottami partite non conformi	RILEVANTE
PRODUZIONE RIFIUTI	Polveri abbattimento fumi	RILEVANTE
	Fluff	RILEVANTE
	Scoria	RILEVANTE
	Scaglia	RILEVANTE
	Altro	RILEVANTE
USO DELLE RISORSE	Consumo di materie prime	RILEVANTE
	Consumo di acqua	RILEVANTE
	Consumo di energia	RILEVANTE
EMISSIONI DA INCIDENTI	Rischio Incendio	RILEVANTE
	Rischio Esplosione	RILEVANTE
	Rischi da incidente rilevante	RILEVANTE
CONTAMINAZIONE SUOLO	Sversamento sostanze pericolose sul suolo	RILEVANTE
RADIAZIONI	Fusione accidentale sorgenti orfane	MOLTO RILEVANTE
	Radiottività nel processo	MOLTO RILEVANTE
ALTRI ASPETTI	Rumore Esterno	RILEVANTE
	Amianto	RILEVANTE
	Impatto visivo	RILEVANTE





### 6.3

#### *Gli aspetti Ambientali Significativi Indiretti*

ATTIVITÀ	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	SIGNIFICATIVITÀ
ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA	Emissioni indirette di CO <sub>2</sub>	RILEVANTE
	Campi elettromagnetici	NON RILEVANTE
TRASPORTO DI ROTTAME E PRODOTTO FINITO	Traffico	RILEVANTE
	Gestione rifiuti	RILEVANTE
	Emissioni	RILEVANTE
	Sversamenti	NON RILEVANTE
FORNITURE DI MATERIALE	Traffico	RILEVANTE
	Gestione rifiuti	NON RILEVANTE
	Emissioni	NON RILEVANTE
	Sversamenti	RILEVANTE
	Trasporto sostanze pericolose	RILEVANTE
	Stoccaggi	RILEVANTE
	Rischio incendio	NON RILEVANTE
	Esplosioni	NON RILEVANTE
Depurazione e scarico	NON RILEVANTE	
LAVORAZIONI INTERNE IN APPALTO (VERNICIATURA, CARPENTERIA, MANUTENZIONI E PULIZIE)	Utilizzo di sostanze	RILEVANTE
	Polveri	RILEVANTE
	Produzione rifiuti	RILEVANTE
	Rumore	RILEVANTE



ATTIVITÀ	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	SIGNIFICATIVITÀ
LAVORAZIONI A FREDDO IN OUTSOURCING	Produzione rifiuti	RILEVANTE
	Emissioni	RILEVANTE
	Uso di sostanze pericolose	RILEVANTE
	Rischio incendio	RILEVANTE
GESTIONI DEI RIFIUTI	Movimentazione	RILEVANTE
	Trasporto	RILEVANTE
	Conferimento	RILEVANTE
ANALISI DI LABORATORIO	Correttezza analisi	RILEVANTE





# 7. Le prestazioni relative agli Aspetti Ambientali

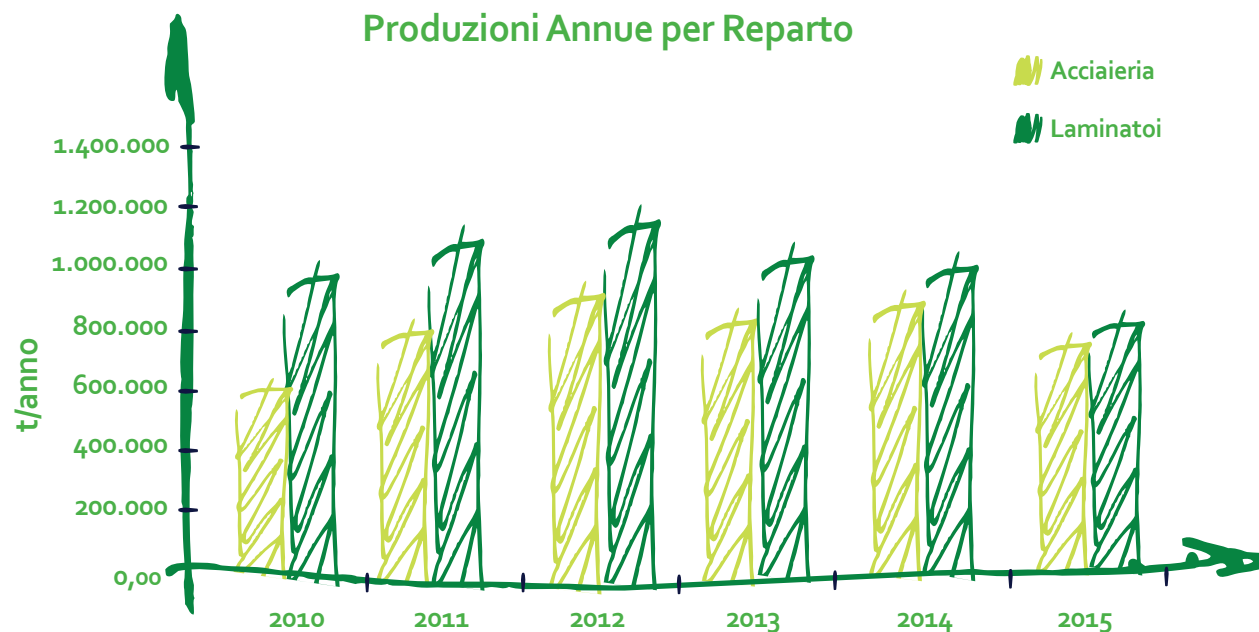
Nel presente capitolo, i dati per l'anno 2015 sono riferiti, salvo diversamente indicato, al 31.08.2015.

Per quanto riguarda gli anni precedenti, ed in particolare il 2014, si evidenzia che nelle tabelle dati e nei grafici presentati sono inoltre stati completati i dati consuntivi relativi a tutto il 2014, esposti nel precedente documento di aggiornamento dati, per analogia, solo fino al 31/08/2014.

## 7.1 Dati di produzione

Produzioni annuali in tonnellate divise per reparto

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Acciaieria	598.380	800.862	901.290	851.630	940.345	703.209
Laminatoi	956.125	1.095.231	1.159.043	1.023.951	1.105.129	789.417



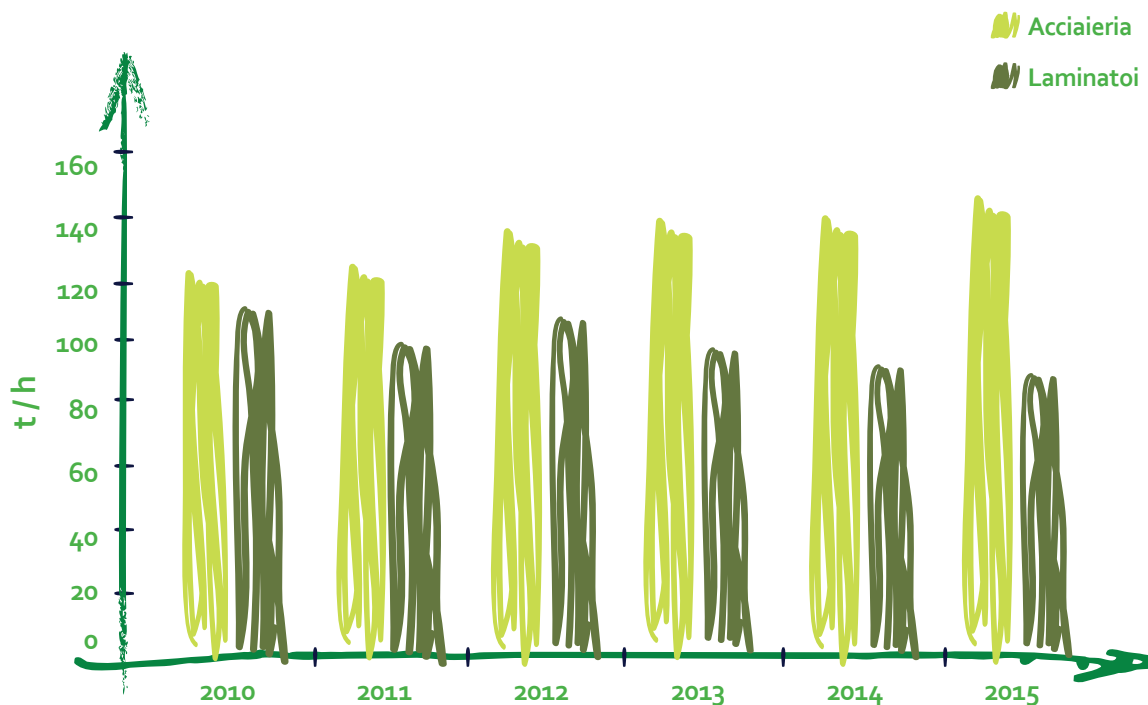
La modulazione dei turni di lavoro in funzione della contrazione degli ordini ha influito sui volumi totali prodotti nel 2013 e, parzialmente, nel 2014. Nel 2015 il dato al 31 Agosto fa desumere, in proiezione,

un aumento della produzione annuale, più evidente per il reparto acciaieria. Tale proiezione è tuttavia vincolata all'assenza di contrazioni del mercato prima del 31 Dicembre, non completamente escludibili.

### Ore lavorate per reparto

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Acciaieria	4.772	6.337	6.590	6.135	6.548	4.759
Laminatoi	8.536	10.688	10.529	10.340	11.069	8.200

### Produttività per reparto



La produttività dell'acciaieria è cresciuta a partire dal 2012 grazie all'installazione del nuovo forno fusorio con capacità superiore al precedente. In tutto il triennio 2013 – 2015 tale valore ha evidenziato un trend di crescita, dovuto in particolare, nel corso del 2015, ad una minore influenza dei transitori originata da minori necessità di interruzioni della produzione.

Inoltre, si è costantemente perseguito un processo di efficientamento della gestione energetica del forno elettrico, sia dal punto di vista elettrico sia per quanto riguarda l'aumento della resa metallica del rottame caricato. Il livello di produttività dei laminatoi nel 2015 si è attestato sugli stessi valori riscontrati nel biennio 2013-2014, confermando quindi un calo rispetto al 2012 a causa sia del consolidamento del mix produttivo, nel quale è aumentata la percentuale di diametri piccoli a minor produttività, sia del regime produttivo che comporta numerosi transitori di avviamento.



## 7.2 Prestazioni relative agli aspetti ambientali diretti

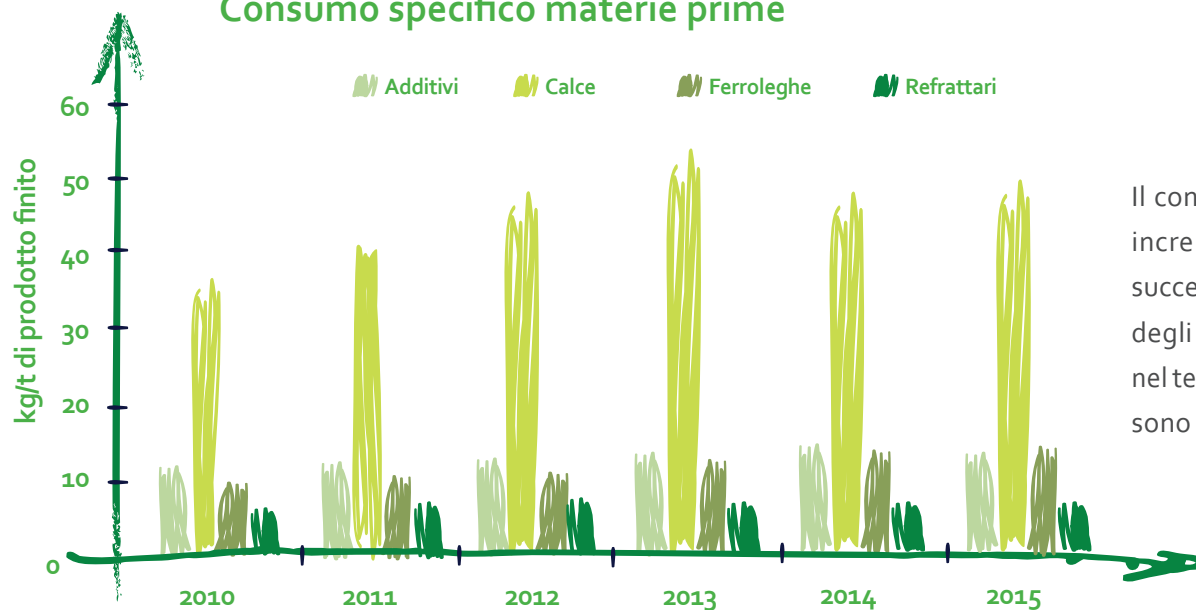
### 7.2.1 Consumo di risorse

### 7.2.1.1 Consumo di materie prime

#### Consumi materie prime

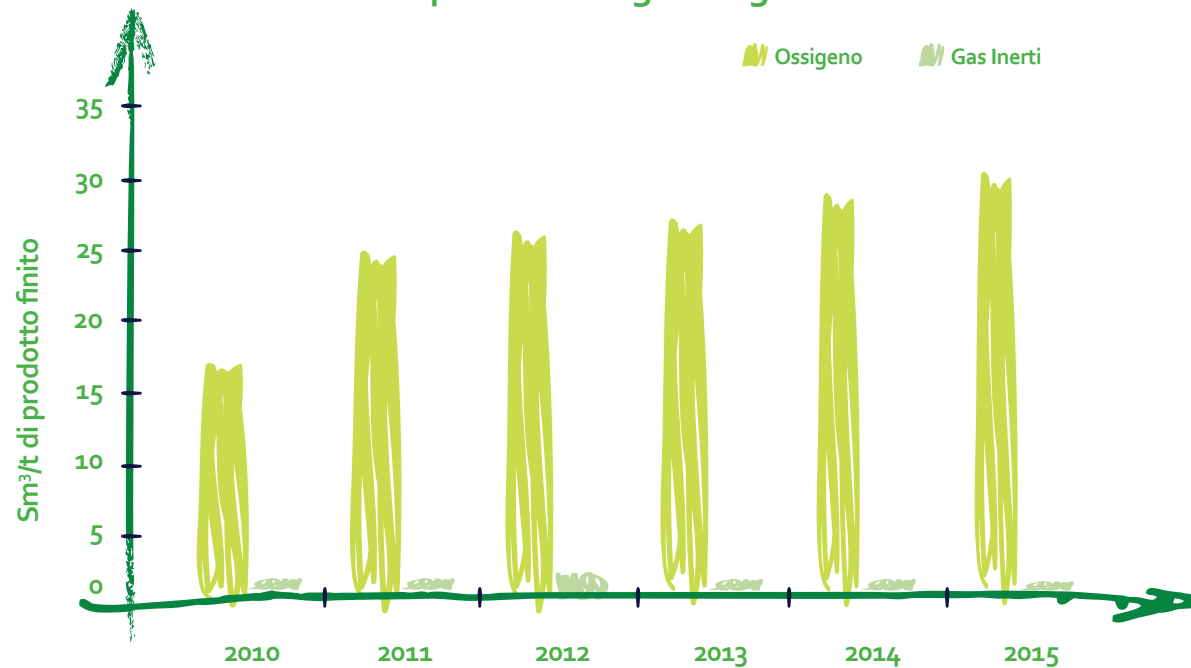
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Rottame (t)	699.875	928.941	1.046.223	972.177	1.072.743	800.332
Additivi (carboni di carica, rigonfianti, desolforanti, deossidanti e ricarburanti) (t)	10.275	11.748	12.867	12.297	14.401	10.088
Calce (in zolle, granella) (t)	30.616	43.476	50.151	49.547	50.119	36.580
Ferroleghie (t)	8.027	10.473	11.798	12.121	13.612	10.340
Refrattari (t)	5.594	6.573	7.176	7.016	7.332	5.316
Ossigeno Sm <sup>3</sup>	16.343.500	26.511.000	29.719.800	28.210.310	32.544.284	24.601.768
Gas inerti (argon e azoto) Sm <sup>3</sup>	395.459	614.715	651.135	645.331	752.274	417.512

#### Consumo specifico materie prime



Il consumo specifico di calce, a fronte di incremento nel periodo 2010-2012, si è successivamente stabilizzato. Il consumo degli altri materiali ausiliari ha mostrato nel tempo un andamento stabile. Tali trend sono confermati anche per il 2015.

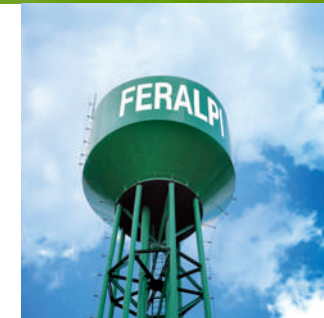
## Consumo specifico ossigeno e gas inerti



Il consumo di ossigeno mostra una crescita moderata nel triennio 2012-2014 a causa dell'effettuazione, nel corso del biennio 2013-2014 di specifiche campagne con taglio a fiamma (ossitaglio) dei residui di colata identificati come colaticci. Questa attività ha permesso di adeguare il volume sia dei residui di colate che dei fondi paiola

in giacenza a parco rottame permettendone quindi il riutilizzo al forno elettrico EAF in modo efficiente ed ottimale senza le controindicazioni altrimenti legate alle dimensioni iniziali.

Il consumo specifico di gas inerti si è mantenuto costante.





## 7.2.1.2

### Consumi di Energia

Vengono di seguito presentati grafici e tabelle che evidenziano i consumi delle componenti energetiche (energia elettrica e gas metano) relativi allo stabilimento, suddivisi per reparto Acciaieria e Laminatoio ove pertinente.

Si evidenzia che il confronto di ciascuno dei valori riscontrati per tali indici con i range indicati nelle BAT di settore\* mette in luce come i consumi energetici di Feralpi siano sempre allineati al limite inferiore di tali intervalli.

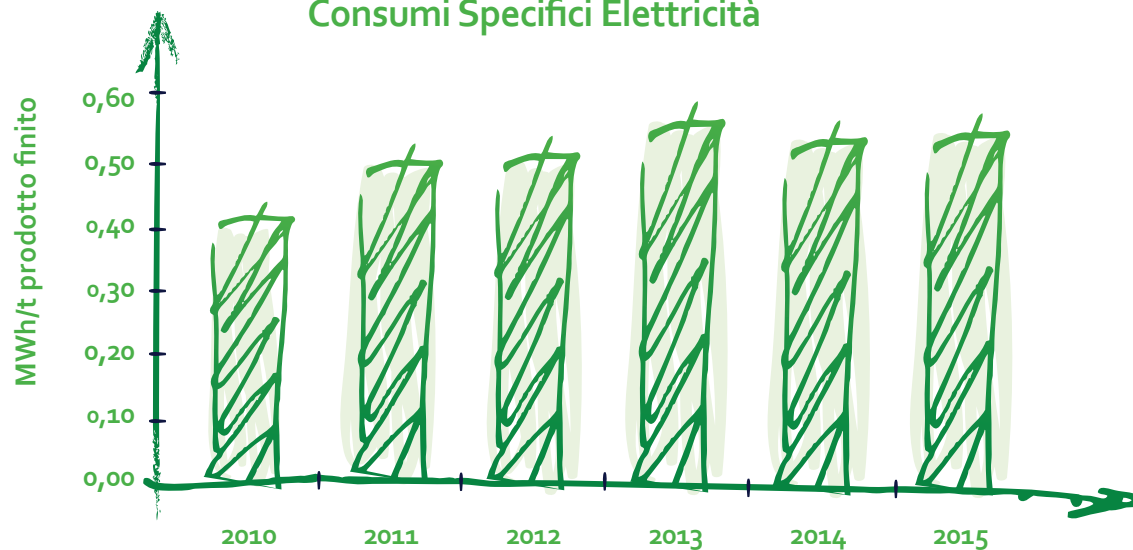
\*Best Available Technologies :  
per i Laminatoi Ferrous Metal Processing Industry 12.2001: Part A Chapter 3 Part. A.3.1.3 e A.3.1.5;

per l'Acciaieria Iron and Steel Production BREF 03.2012 Chapter 8 par. 8.2.1

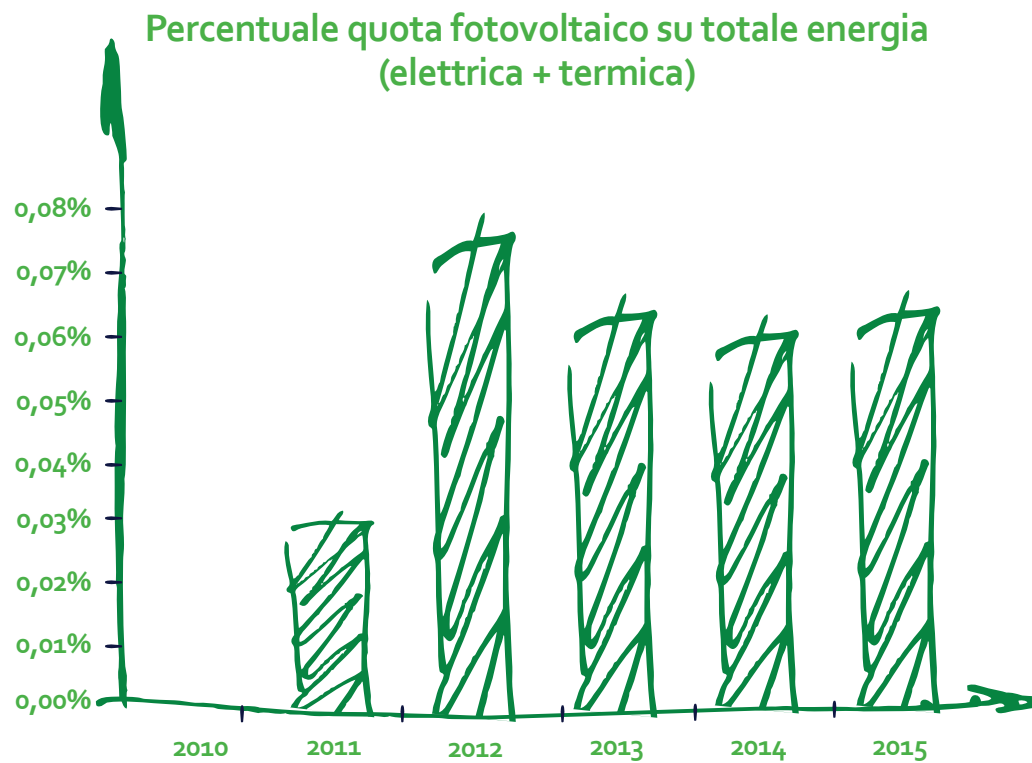
### Consumi Elettrici Stabilimento in MWh

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale Stabilimento	415.551	545.841	593.656	562.042	586.384	422.082
Totale Acciaieria	326.271	444.812	488.096	462.687	479.100	345.390
Totale Laminatoi	83.364	94.714	99.157	92.450	99.281	70.770
Altro (shredder, cesoia, servizi, ecc)	5.916	6.315	6.402	6.905	8.004	5.922

### Consumi Specifici Elettricità



Per quanto riguarda il consumo specifico di energia elettrica, si conferma nel primo periodo del 2015 il calo riscontrato, nel 2014, rispetto al picco del 2013; i valori sono nell'intorno di 530 kWh/t.



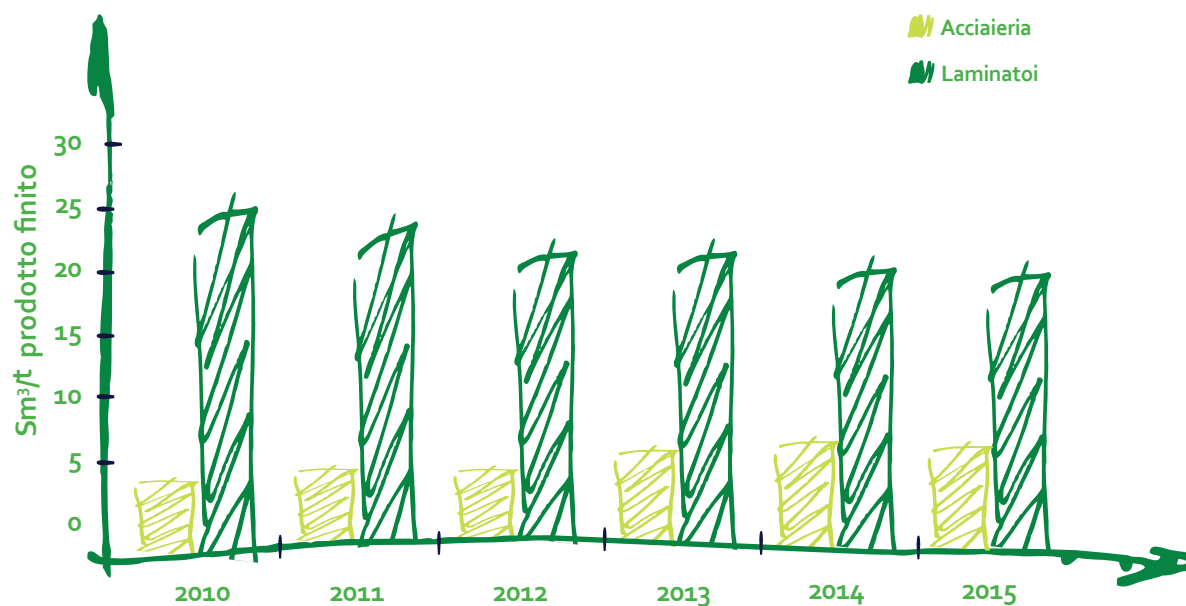
I dati relativi all'energia prodotta dall'impianto mostrano un trend costante del contributo di energia da fotovoltaico. Il valore parziale del 2015, leggermente più elevato, può essere giustificato considerato che per l'anno in corso il valore è riferito al 31/08 e non include i mesi meno soleggiati da settembre a dicembre.



### Consumi di metano in Sm<sup>3</sup>

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Acciaieria	4.401.869	6.074.213	6.374.012	6.500.584	7.174.465	4.928.538
Laminatoi	23.777.138	26.536.210	25.083.090	22.214.669	23.515.320	16.565.782
<b>Totale</b>	<b>28.179.007</b>	<b>32.610.423</b>	<b>31.457.102</b>	<b>28.715.253</b>	<b>31.198.456</b>	<b>21.823.260</b>

### Consumo Specifico Metano

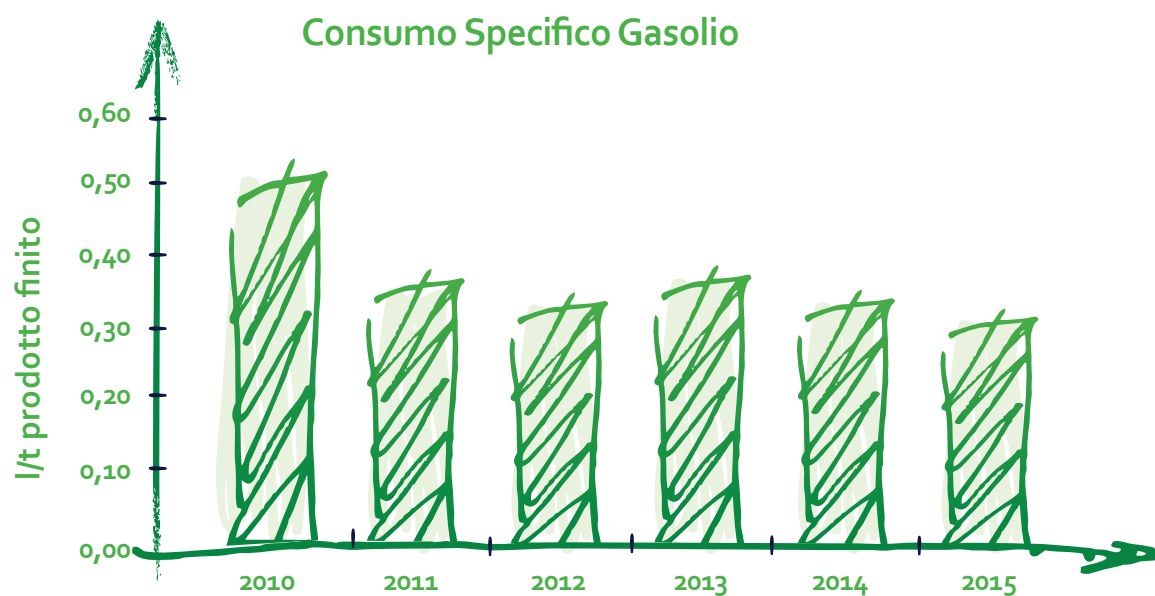


Il consumo specifico ai laminatoi e all'acciaieria è costante nell'ultimo triennio e tale invarianza viene registrata anche nel primo periodo del 2015. Le riduzioni attese a partire da metà 2014, funzione degli interventi impiantistici previsti sul forno di riscaldamento del laminatoio 2, originariamente previsti entro la fine del 2014, sono infine stati realizzati nella fermata estiva 2015; non si è ancora potuto avere, quindi, il riscontro sulle riduzioni di consumo specifico attese su tale reparto.

Per quanto riguarda l'acciaieria anche il dato parziale 2015 conferma che il consumo specifico nel triennio 2013-2015 appare in leggero aumento, per l'introduzione ed il consolidamento di un diverso mix energetico (bilanciamento tra utilizzo di energia elettrica ed apporto di energia chimica) nel ciclo di fusione al forno elettrico ad arco.

### Consumi di Gasolio in litri

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale stabilimento	503.000	386.130	383.000	370.500	365.500	216.200



Relativamente all'andamento dei consumi specifici di gasolio dell'ultimo triennio, dopo il picco del 2013 si registra una costante diminuzione nei valori nel 2014 e nel primo periodo del 2015, in linea con gli auspicati obiettivi di riduzione.

Tale riduzione è imputabile anche alla ricerca di un nuovo contratto di appalto

con una ditta esterna specializzata in movimentazioni, che ha avuto come obiettivo la minimizzazione dei transiti su ruota all'interno dello stabilimento, anche grazie all'ausilio di mezzi speciali che consentono il trasporto di quantità quadruple rispetto ai mezzi precedentemente utilizzati.





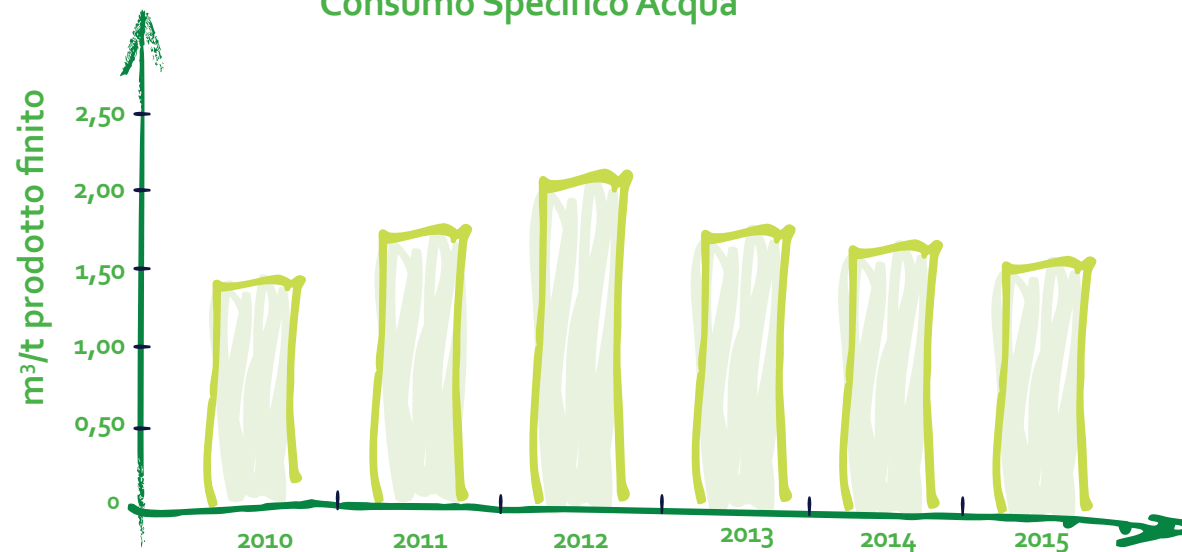
### 7.2.1.3 Consumi di Acqua

Consumi Acqua Stabilimento in m<sup>3</sup>

	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Pozzo	1.399.665	1.904.234	2.367.262	1.776.192	1.850.819	1.001.114
Acquedotto	3.531	4.007	5.614	4.613	5.432	1.923
<b>Totale</b>	<b>1.403.196</b>	<b>1.908.241</b>	<b>2.372.876</b>	<b>1.780.805</b>	<b>1.856.251</b>	<b>1.003.037</b>

\* aggiornato al 30/06/2015

Consumo Specifico Acqua



A partire dal 2012 si è interrotto il trend al rialzo e nell'ultimo triennio i consumi specifici si sono ridotti, assestandosi al 31 Agosto 2015 su valori di circa 1,6 m<sup>3</sup>/ton,

confermando la costante diminuzione, sebbene non ancora in linea con gli obiettivi finali auspicati.

## 7.2.2 Emissioni in Aria

### 7.2.2.1 Acciaieria

#### Acciaieria: concentrazione media polveri ed altri inquinanti (mg/Nm<sup>3</sup>)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Limite
Polveri Totali Sospese (PTS)	0,22	0,36	0,28	0,29	0,30	0,12	10
Piombo (Pb)	0,0067	0,0141	0,0105	0,0070	0,0108	0,0049	5,0 **
Zinco (Zn)	0,042	0,118	0,0941	0,0498	0,1016	0,0332	-
Mercurio (Hg)	0,0158	0,0138	0,0112	0,0164	0,0212	0,0067	0,1 ***
Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	6,97	6,23	3,81	3,03	3,41	3,57	-
Carbonio organico totale (COT)	5,44	3,94	5,81	5,16	4,64	3,95	50
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	11,73	13,79	13,79	8,93	10,77	9,81	350

NOTA: I valori riportati equivalgono alla media, ponderata sulle portate, dei valori puntuali rilevati nel corso delle analisi di laboratorio semestrali

\*\* Limite sommatoria (Pb, Cu, Mn, V, Sn)

\*\*\* Limite sommatoria (Cd, Hg)

#### Acciaieria: emissioni in atmosfera annue (kg)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Polveri totali (PTS)	1.431	3.198	2.381	2.109	2.326	629
Biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> )	44.647	55.642	35.303	22.220	26.123	19.353
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	75.120	123.268	117.858	65.444	82.397	53.105
Diossine e Furani** (PCDD/DF)	235	146	298	73	65	22
Policlorobifenili (PCB)	0,074	0,066	0,236	0,199	0,0919	0,0264

\*\* Valori espressi in mg ITEQ

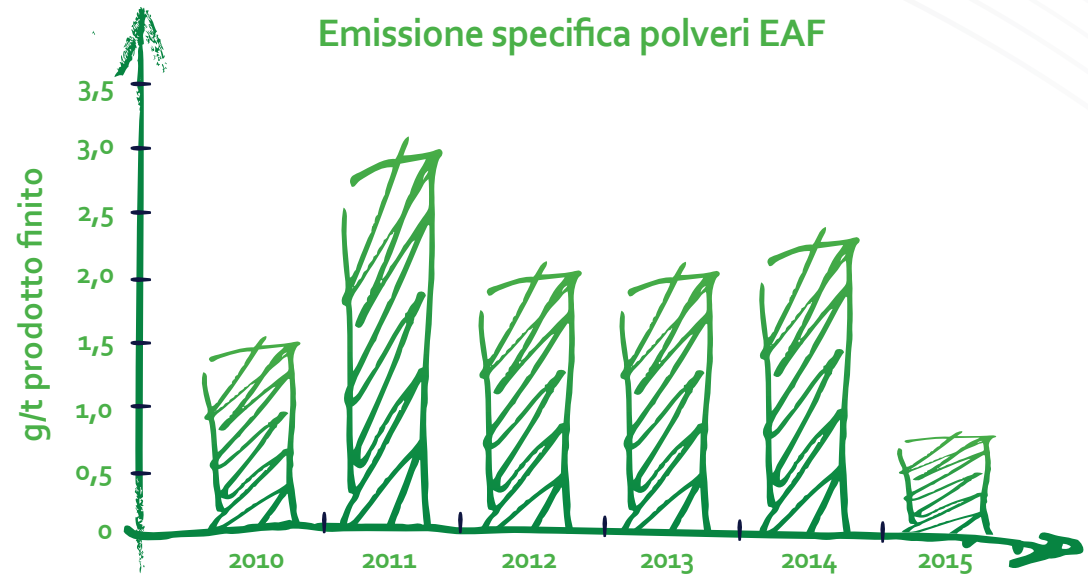
I valori di concentrazione ed emissione dei principali inquinanti all'area EAF sono, nel primo periodo del 2015, in ulteriore calo rispetto alla media degli anni precedenti. Alcuni parametri mostrano nel corso degli anni una certa volatilità (es. zinco, piombo), dovuta al fatto che i valori sono estremamente contenuti e spesso vicini ai limiti di rilevabilità;



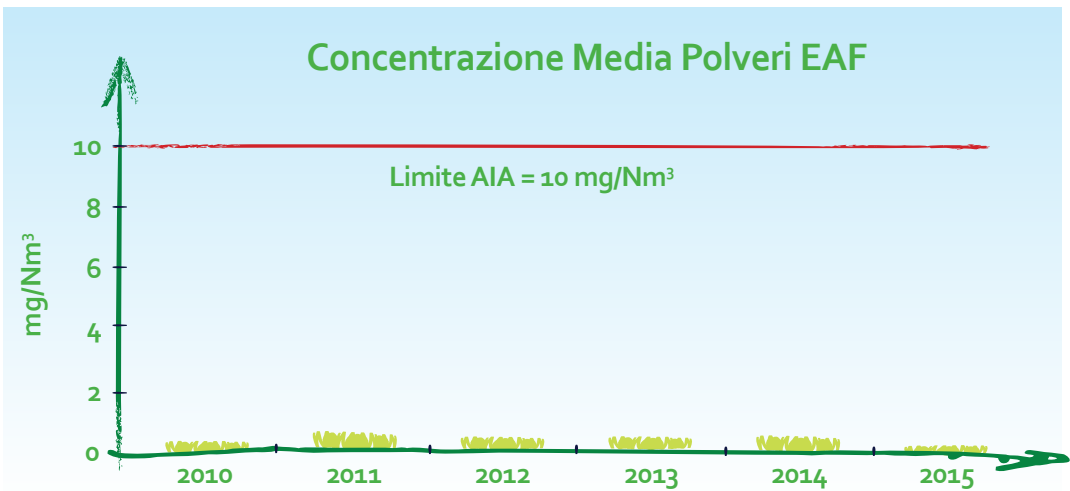


il dato rilevante è quindi - in ogni caso - che in tutto il quinquennio i valori sono sempre su livelli ampiamente al di sotto dei limiti di concentrazione previsti dall' AIA.

### Emissione specifica polveri EAF



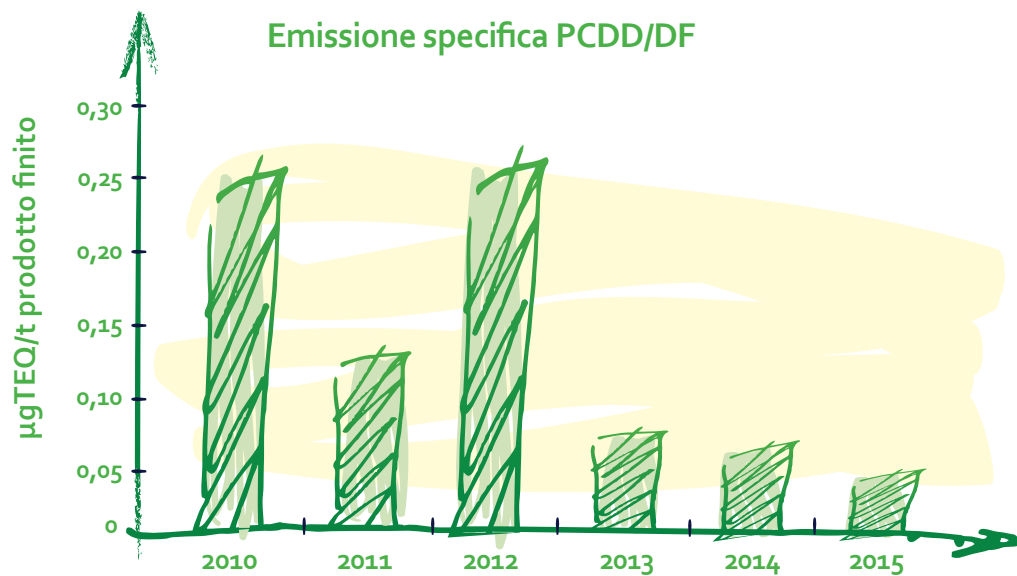
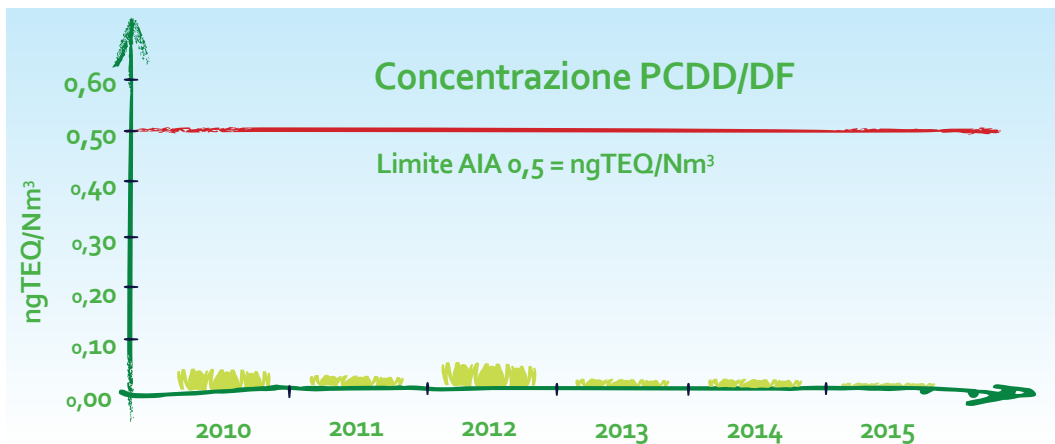
### Concentrazione Media Polveri EAF



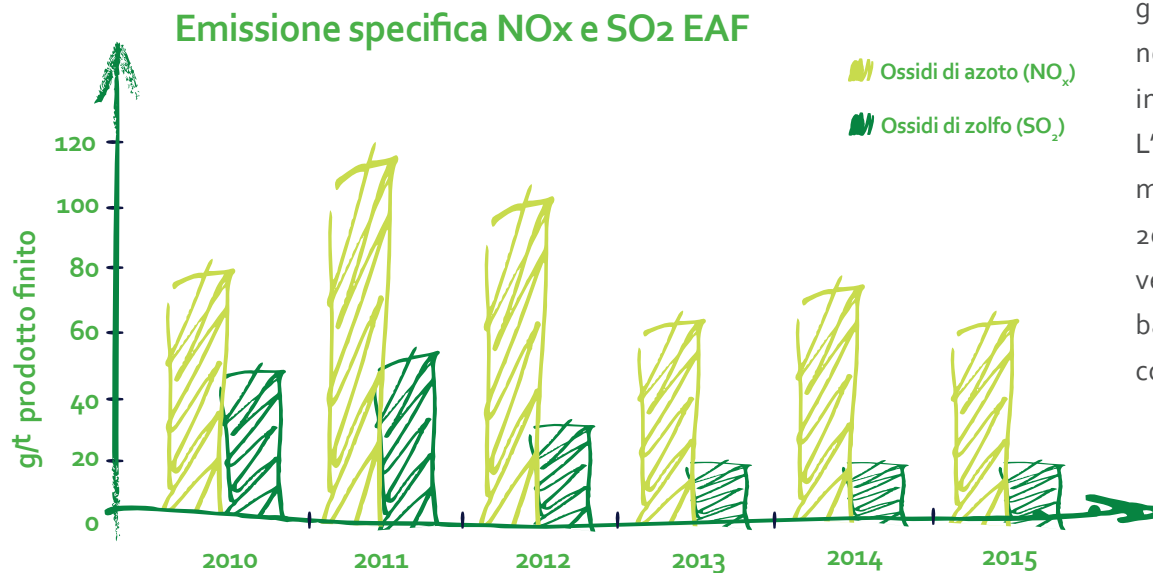
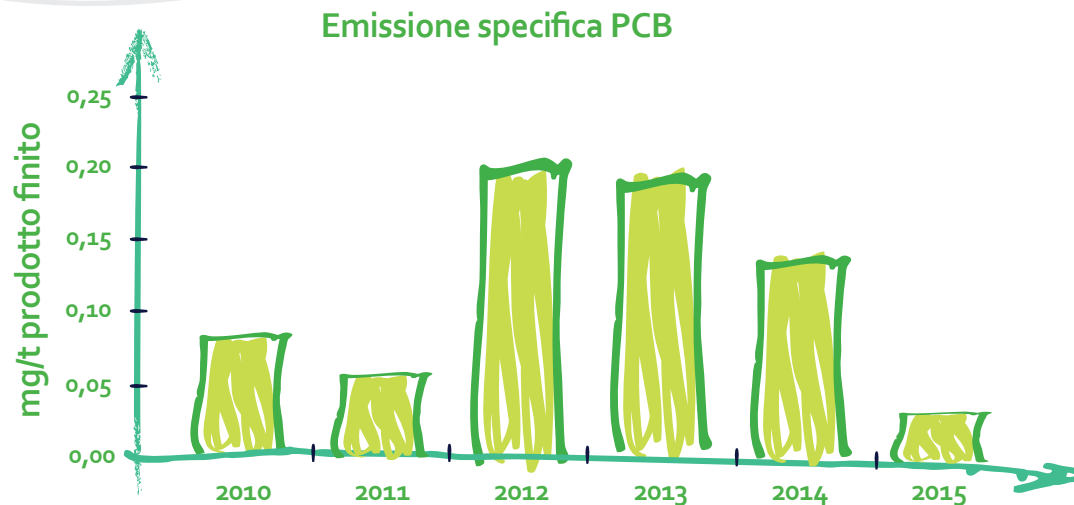
### Concentrazione media Diossine e Furani in ngTEQ/Nm<sup>3</sup>

Camino	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Area EAF	0,0368	0,0164	0,0368	0,0098	0,00882	0,00580

NOTA: I valori riportati equivalgono alla media, ponderata sulle portate, dei valori puntuali rilevati nel corso delle analisi di laboratorio semestrali







Il valore di emissione specifica di polveri rilevato nel primo periodo del 2015 è in calo rispetto a quelli - costanti ed ampiamente inferiori ai limiti AIA - del triennio 2012 - 2014. Dati i valori in gioco estremamente ridotti non è possibile attribuire a fattori specifici il calo riscontrato nelle analisi del primo periodo 2015.

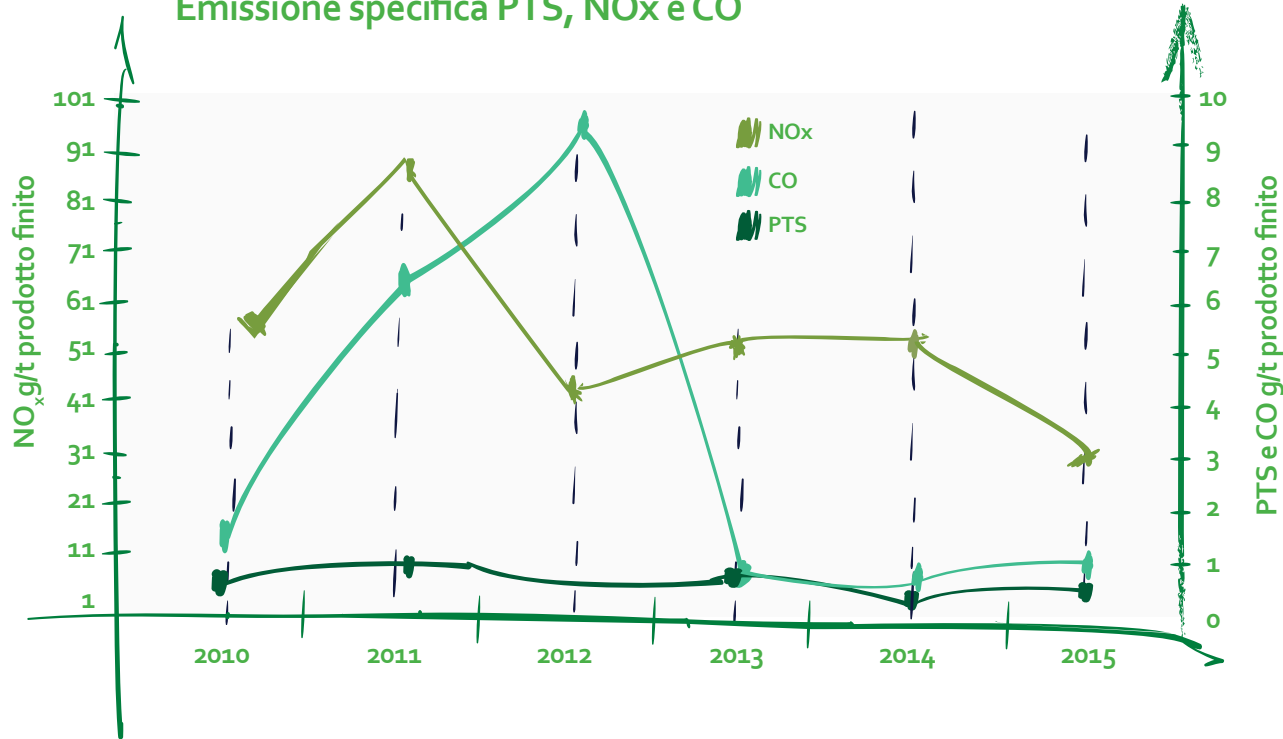
Per quanto riguarda le diossine, si noti che sia i valori di concentrazione sia l'emissione specifica mostrano un trend di miglioramento nel triennio 2013-2015 grazie ad una costante ottimizzazione nell'uso delle tecnologie di abbattimento inquinanti.

L'analisi dei valori riscontrati per i PCB mostrano che il dato parziale relativo al 2015 conferma il trend di miglioramento verificato nel 2014, restituendo valori più bassi rispetto al biennio precedente, sia in concentrazione sia in emissione specifica.



## 7.2.2.2 Laminatoi

Emissione specifica PTS, NOx e CO



Concentrazione PTS, NOx e CO ai laminatoi (mg/Nm³)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Limite
PTS	1,4	1,6	1,6	2,4	0,8	1,0	-
NOx **	322,4	328,0	292,9	239,1	370,2	308,8	600***
CO	5,5	15,3	41,3	4,1	2,5	2,5	100

\*\* Valori di concentrazione riferiti al 3% di Ossigeno

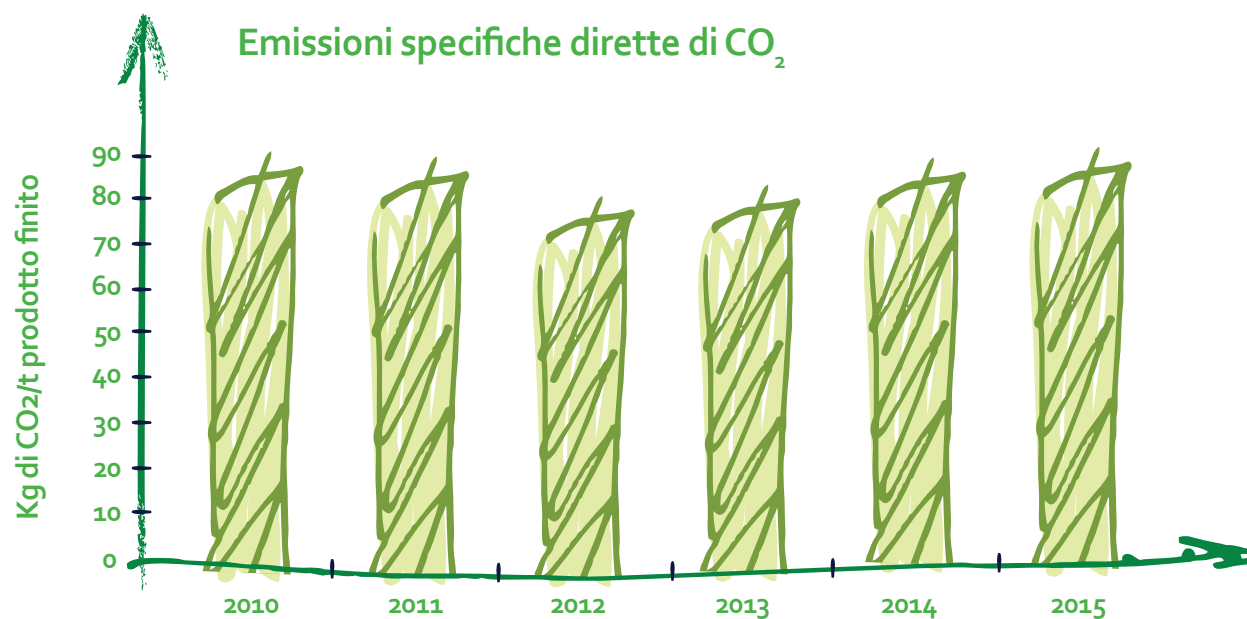
\*\*\* Limite variabile in funzione della temperatura dell'aria comburente

Per quanto riguarda PTS e CO i dati relativi al biennio 2014 e 2015 (parziale) mostrano un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Nel primo periodo del 2015 è tornato a valori stabilmente raggiunti negli anni precedenti anche il dato relativo agli NOx, che nel 2014 aveva avuto un picco determinato dall'effettuazione di una delle campagne di analisi durante una fase transitoria del forno di riscaldamento del laminatoio n.1 (ripartenza dopo fermata).

Tale ipotesi è pienamente confermata dai valori medi ricavati dai monitor in continuo installati ai camini, molto più attendibili di un'analisi di breve durata, che mostrano infatti valori decisamente inferiori.

### 7.2.2.3

#### Emissioni di CO<sub>2</sub>



#### Emissioni dirette di CO<sub>2</sub> (t)

Reparto	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Acciaieria	34.306	41.046	43.987	39.803	44.467	29.587
Laminatoi	46.296	50.376	47.908	42.774	48.856	31.897
<b>Totale</b>	<b>80.602</b>	<b>91.422</b>	<b>91.895</b>	<b>82.576</b>	<b>93.323</b>	<b>61.484</b>

Le emissioni specifiche di CO<sub>2</sub> - calcolate sulla base dei consumi energetici e di materiali - sono in leggero aumento nel triennio di riferimento, ristabilendosi quindi su valori riscontrati prima del leggero calo misurato nel 2012 e 2013.

### 7.2.3.2

#### Acque Meteoriche

La superficie pavimentata del sito Feralpi è diventata 343.573 m<sup>2</sup> in funzione dell'estensione della pavimentazione effettuata in prossimità del capannone delle lavorazioni a freddo. Analogamente, c'è stato un incremento della superficie coperta, per l'edificazione di due nuovi capannoni sopra tale superficie (destinati sempre alle lavorazioni a freddo) e per la realizzazione del nuovo stabile nel quale vengono ospitati i nuovi spogliatoi per dipendenti ed imprese esterne, spazi per le rappresentanze sindacali e la nuova sede dell'infermeria aziendale.

Descrizione	Superficie (m <sup>2</sup> )
Superficie coperta	96.605
(Di cui: superficie coperta dedicata a lavorazioni in outsourcing)	17.710
Superficie scoperta impermeabilizzata	246.968
Superficie scoperta non pavimentata	31.927
Superficie verde	54.000
<b>Superficie totale</b>	<b>429.500</b>

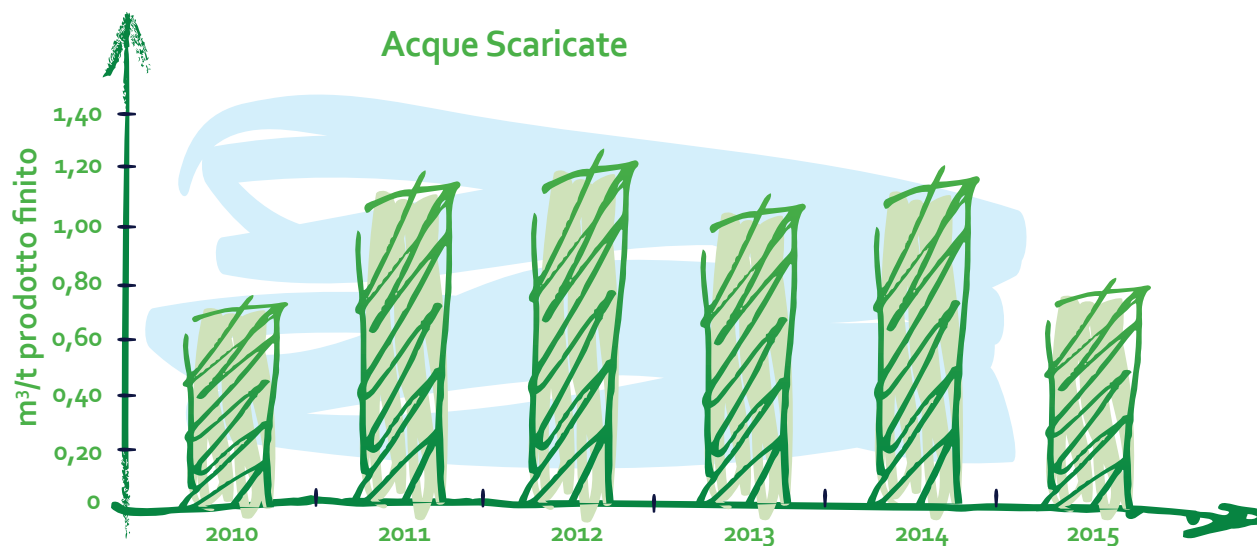
### 7.2.3.4

#### Scarico Finale

Analisi acque reflue (mg/l)  
Parametri significativi

#### Acque scaricate in m<sup>3</sup>

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale stabilimento	695.003	1.164.381	1.340.825	994.178	1.225.245	631.791



Le acque meteoriche vengono completamente avviate all'interno dell'impianto di trattamento generale di stabilimento. Nel 2015 si registra una diminuzione delle quantità di acque

scaricate, funzione di interventi specifici meglio dettagliati nella sezione del presente documento relativa al piano di miglioramento.

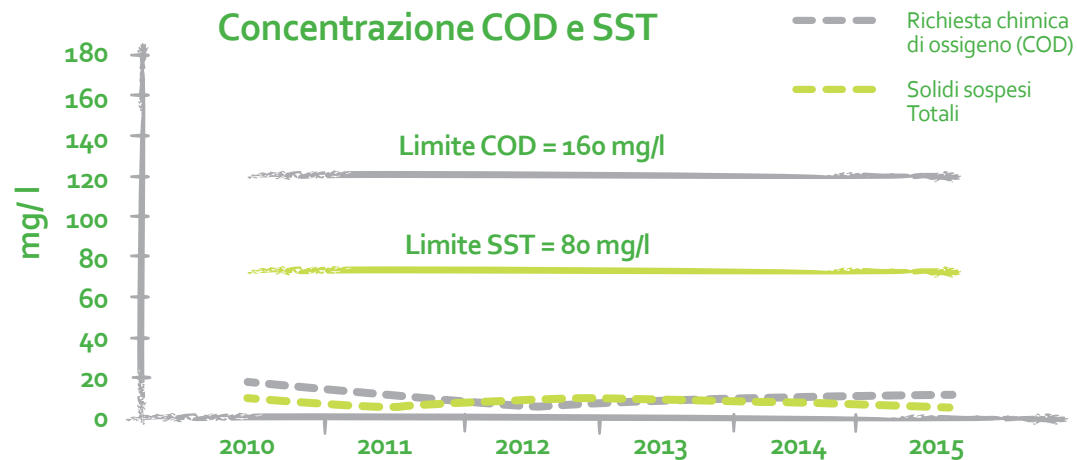




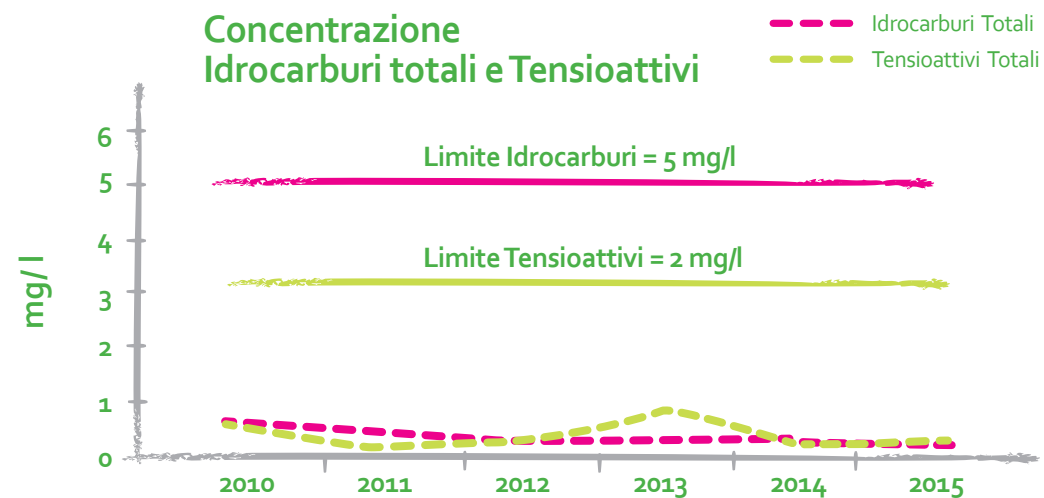
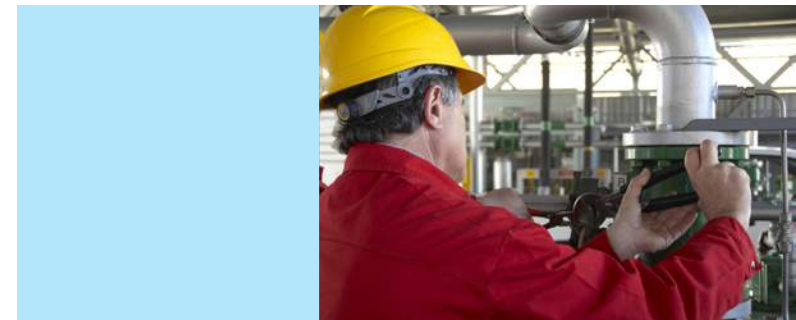
### Analisi acque reflue (mg/l)

	Valore Limite	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conducibilità elettrica* in ms/cm</b>	<b>N.A.</b>	1.401	1.315	2.089	2.453,3	2.260,0	2.346,7
<b>Richiesta chimica di ossigeno (COD)</b>	<b>160</b>	16,00	12,3	5,0	9,2	12,60	14,00
<b>Solidi sospesi totali</b>	<b>80</b>	6,00	3,30	8,83	10,67	8,50	3,33
<b>Idrocarburi totali</b>	<b>5</b>	0,60	0,40	0,25	0,25	0,25	0,25
<b>Zinco</b>	<b>0,5</b>	0,17	0,16	0,06	0,11	0,09	0,08
<b>Ferro</b>	<b>2</b>	0,27	0,15	0,15	0,21	0,15	0,26
<b>Nichel</b>	<b>2</b>	0,01	0,03	0,03	0,01	0,01	0,02
<b>Rame</b>	<b>0,1</b>	0,04	0,05	0,05	0,06	0,03	0,04
<b>Cloruri</b>	<b>1.200</b>	261,3	190,3	411,0	625,6	516,4	534,3
<b>Tensioattivi Totali</b>	<b>2</b>	<b>0,60</b>	<b>0,10</b>	<b>0,20</b>	<b>0,67</b>	<b>0,18</b>	<b>0,32</b>

I valori di concentrazione dei principali inquinanti nelle acque di scarico si confermano anche nel corso del 2015 ampiamente al di sotto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Oltre ai parametri significativi riportati in Tabella, sono stati esaminati anche gli altri parametri previsti dal piano di monitoraggio per i quali i valori di concentrazione sono non rilevanti o inferiori alla soglia di rilevanza.

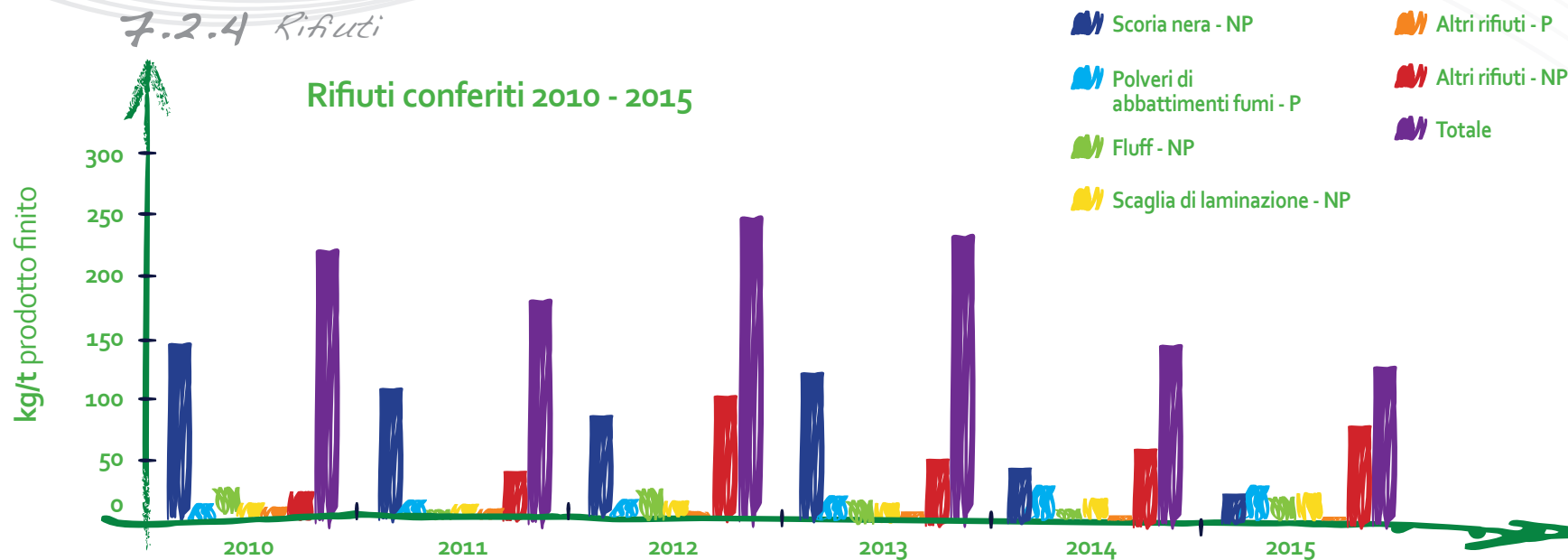


Evidenziando nel dettaglio alcuni parametri rilevanti, si evince una sostanziale costanza negli andamenti, stante un leggero miglioramento, nel primo periodo 2015, del valore relativo ai solidi sospesi.



Per quanto riguarda le concentrazioni dei tensioattivi si riconferma, nel primo periodo 2015, il leggero miglioramento del valore che riporta il dato ai livelli degli anni precedenti il 2013 (anno in cui si è registrato un picco puntuale, già ampiamente descritto nella Dichiarazione Ambientale 2013). Confermato invece il trend costante e ampiamente sotto il limite prescritto per quanto riguarda la concentrazione degli idrocarburi totali.

## 7.2.4 Rifiuti



Rifiuti Conferiti (t)	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Scoria nera - NP	140.178	119.354	98.855	122.057	43.971	10.200
Polveri di abbattimento fumi - P	12.468	17.272	18.659	18.899	21.149	14.898
Fluff - NP	25.343	-	28.805	14.280	8.371	8.759
Scaglia di laminazione - NP	12.095	13.151	17.886	13.700	16.542	11.130
Altri rifiuti - P	120	1.962	4.324	4.515	3.989	3.041
Altri rifiuti NP	22.033	43.459	117.847	49.777	65.668	52.415
<b>Totale</b>	<b>212.236</b>	<b>195.199</b>	<b>286.375</b>	<b>223.227</b>	<b>159.690</b>	<b>100.443</b>

NP = Non Pericolosi    P= Pericolosi

Come si può notare il dato relativo alla scoria nera prodotta è molto diminuito. La valorizzazione del residuo da forno elettrico come sottoprodotto ha infatti permesso di destinare gran parte del quantitativo non più come rifiuto ma come prodotto certificato e marcato CE in sistema 2+.

Il GREEN STONE (sottoprodotto o prodotto certificato) è stato conferito per l'utilizzo come ricopertura e stato drenante di discariche, nonché come aggregato in sostituzione di inerti naturali per sottofondi stradali e rilevati, per un totale di 100.535 ton nel 2014 e di 108.851 nel 2015.

La diminuzione del quantitativo di scoria nera conferita come rifiuto ha inciso anche sul dato totale dei rifiuti non pericolosi avviati a recupero, peggiorando in questo caso il rapporto tra rifiuti recuperati e rifiuti smaltiti. Tale peggioramento è in realtà solo apparente in quanto il rapporto non tiene conto della quantità di scoria nera avviata a recupero come sottoprodotto certificato.

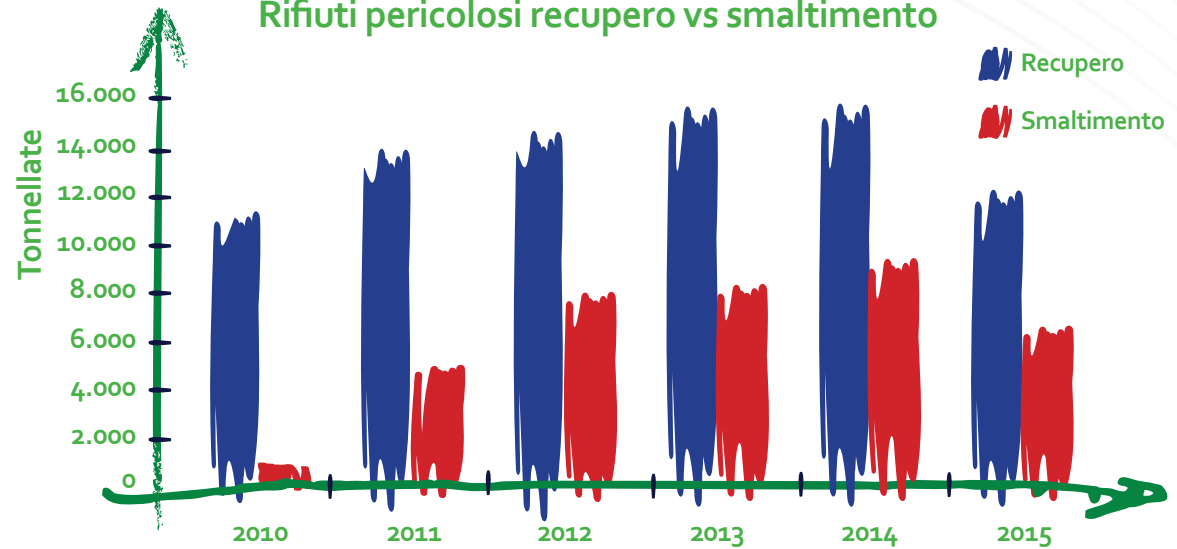




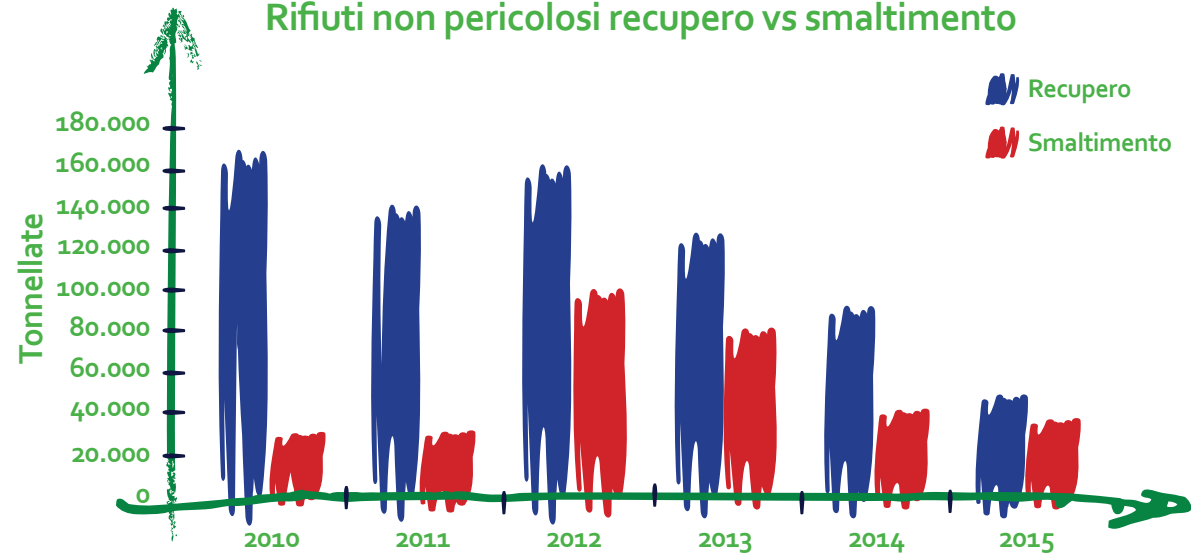
Degna di nota è anche la quantità di rifiuti avviati a raccolta differenziata; inoltre, dal 2013 grazie ad un'azione partita da una proposta di miglioramento, si è pensato di differenziare ulteriormente il rifiuto carta dal resto degli imballaggi, utilizzando cassonetti appositamente dedicati alla carta ed al cartone.

Di seguito riassumiamo le quantità movimentate e le quantità dei singoli rifiuti differenziati rapportate al prodotto finito.

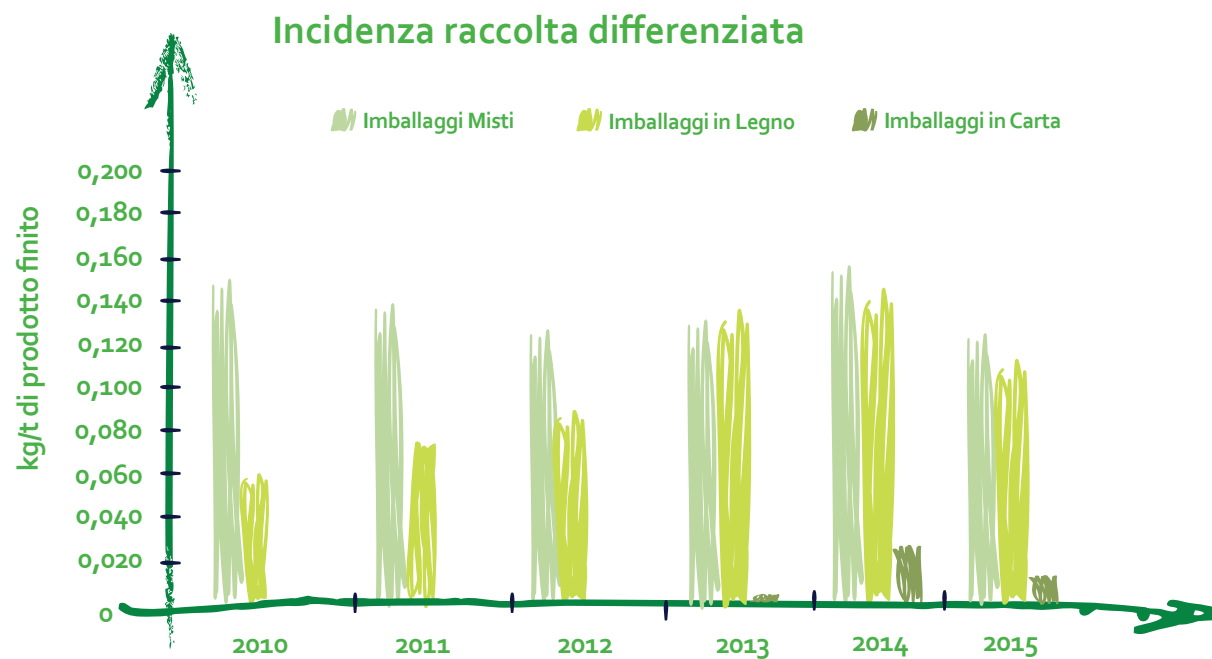
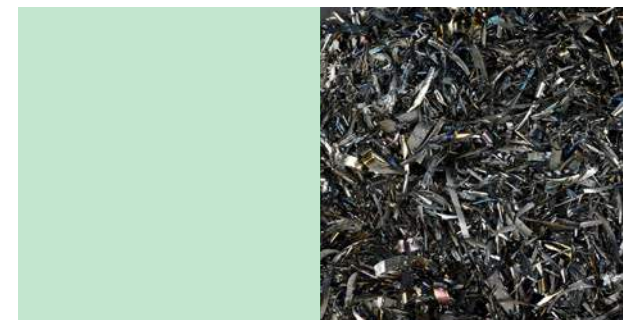
### Rifiuti pericolosi recupero vs smaltimento



### Rifiuti non pericolosi recupero vs smaltimento



Kg/anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Imballaggi Misti	143.077	155.065	148.210	137.890	177.960	104.900
Imballaggi In Legno	57.780	84.360	102.680	145.660	168.080	94.360
Imballaggi In Carta	0	0	0	2.240	28.180	10.500
	202.867	241.436	252.902	287.803	376.234	209.760
Imballaggi Carta/ Imballaggi Misti (%)	0	0	0	1,6	13,7	9,1



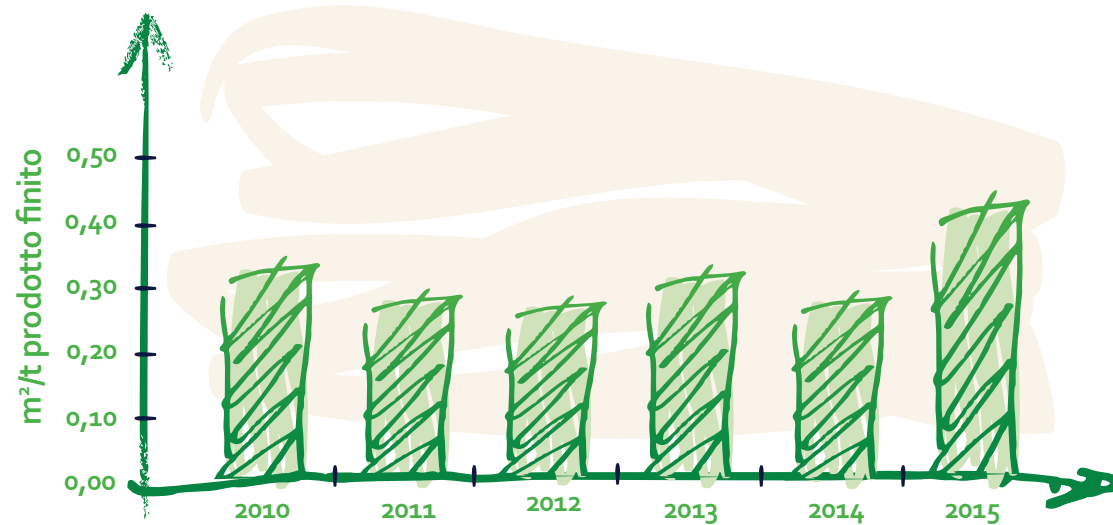
### 7.2.5

#### *Indice di Biodiversità*

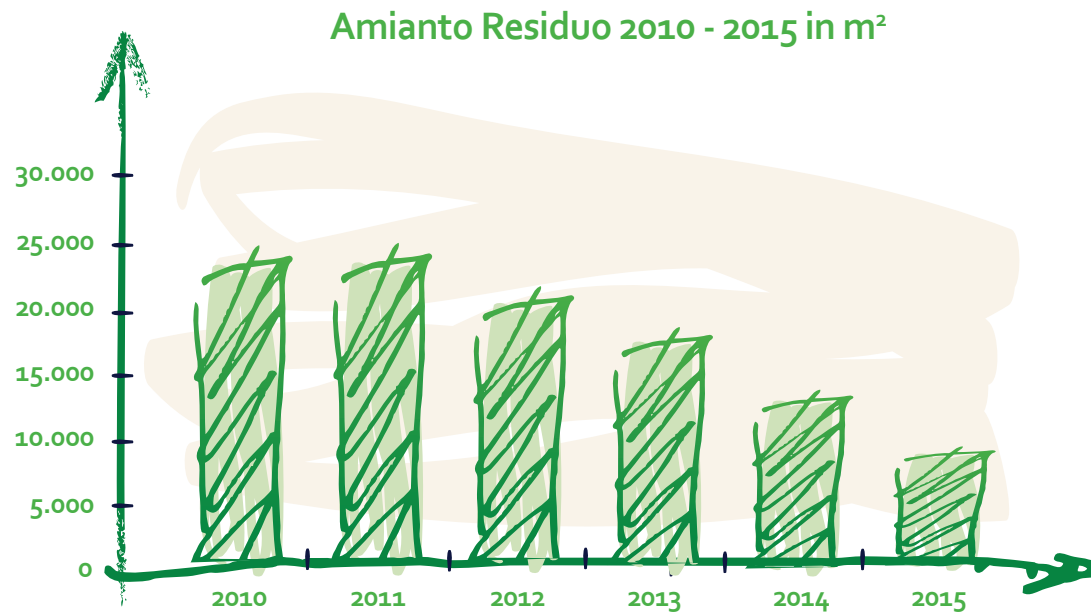
A seguito dell'intervento di pavimentazione di cui al paragrafo 7.2.3.2 si è riscontrato un aumento della superficie utilizzata per il calcolo dell'indice di Biodiversità (superficie totale coperta sommata a quella impermeabilizzata).

Si evidenzia d'altro canto che un intervento di pavimentazione è, nello specifico contesto territoriale, da intendersi come migliorativo al fine del contenimento degli impatti ambientali (ad esempio può mitigare la potenziale contaminazione del suolo in caso di sversamenti accidentali).

#### Indice di Biodiversità



## 7.2.7 Amianto



Continua il piano di dismissione di parte delle coperture dei capannoni realizzate con materiali contenente amianto. Le indagini ambientali che ogni anno vengono effettuate con il supporto di specialista esterno permettono di avere un quadro

completo dello stato di conservazione delle coperture rimanenti in eternit e di decidere di conseguenza le priorità di intervento di sostituzione. Nell'anno 2015 sono stati smaltiti circa 5.200 m<sup>2</sup> di eternit, insistenti su un'area coperta di circa 4.000 m<sup>2</sup>.

## 7.3 Prestazioni relative agli aspetti ambientali indiretti

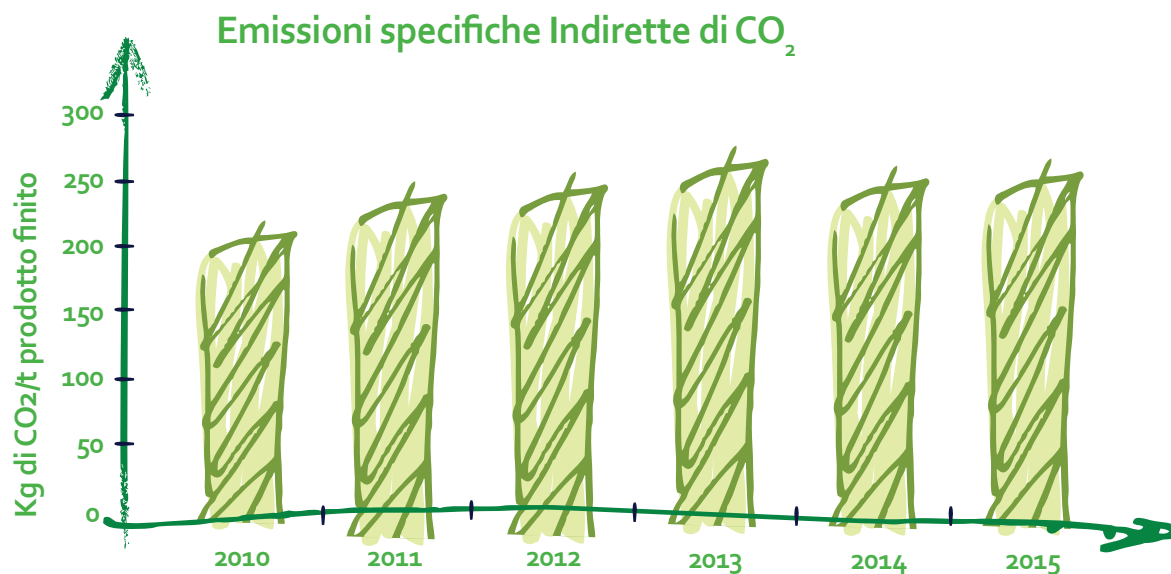


### 7.3.1

#### Emissioni indirette di CO<sub>2</sub>

Emissioni indirette di CO<sub>2</sub> da elettricità (t)

2010	2011	2012	2013	2014	2015
193.231	253.701	275.742	261.082	272.393	196.058



L'andamento del grafico è strettamente correlato con i consumi elettrici ed è perfettamente sovrapponibile al grafico

esposto nel paragrafo relativo ai consumi specifici di elettricità.

# 8. Gestione delle Emergenze

## 8.4 Incendio ed esplosione

A seguito dell' "Accertamento sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi" eseguito nell'Agosto 2014 da parte dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Brescia, la commissione del Comitato Tecnico Regionale si è infine espressa e con protocollo n. 2065 del 02 Febbraio 2015 è stato rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi.





**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA**  
**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTO L'ART. 16 DEL D.Lgs. 8 MARZO 2006 N. 139; VISTO L'ART. 4 DEL D.P.R. 1° AGOSTO 2011 N. 151;  
VISTO IL PARERE DEL CTR LOMBARDIA ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2014.

**SI RILASCI A:**

**FERALPI SIDERURGICA SpA** **Pratica N. 22478**

Il presente C.P.I. in data 07.10.2011 per l'attività individuata al nr. 51.3.C dell'elenco allegato al D.P.R. 151 del 01.08.2011:

## II. Obiettivi e Programma Ambientale

### II.1 Obiettivi e Programma Ambientale

Nella tabella seguente vengono riportati i contenuti presentati nel piano di miglioramento della Dichiarazione Ambientale 2013, arricchiti dei nuovi progetti emersi ed esaminati in particolare relativamente allo stato di avanzamento al 31 Agosto 2015.

Al fine di una chiara leggibilità, sono indicati:

- In carattere GRIGIO, nella colonna relativa allo Stato di Avanzamento, le informazioni già riportate nelle precedenti versioni presentate in "Dichiarazione Ambientale 2013" e nel primo documento di aggiornamento annuale "Dichiarazione Ambientale - Aggiornamento 31.08.2014";

- In carattere **BLU** l'aggiornamento dello stato di avanzamento ed altre ridefinizioni presentate nel presente documento di aggiornamento al 31.08.2015 (ad esempio definizione di maggior dettaglio di progetti già precedentemente inseriti nel programma);

- In carattere **ROSSO** l'introduzione, avvenuta nel periodo di riferimento del presente documento di aggiornamento, di nuovi progetti non programmati nella prima versione della Dichiarazione Ambientale.



## Obiettivi e programmi ambientali 2013 - 2015

N° Progr.	Aspetto ambientale	N° Sottoprogr.	Obiettivo	Indicatore	Intervento	Traguardo	Scadenza	Avanzamento al 31.08.2015	
1	Consumi di energia	a			Installazione di strumenti e sistemi software finalizzati alla creazione di un cruscotto di monitoraggio dei consumi	Monitoraggio dettagliato di tutti i consumi elettrici di stabilimento	dic-15	Completata selezione dei fornitori. Approvata offerta definitiva Ordine in fase di emissione.  In fase di completamento la realizzazione del cruscotto energetico	
		b	Riduzione dei consumi di energia elettrica	kWh/ton prodotto finito	Realizzazione interventi di miglioramento dell'efficienza energetica su consumi di processo, rete aria compressa, impianti idraulici, illuminazione	Riduzione del 5%	dic-14	<b>Cruscotto energetico:</b> acquisita offerta <b>Teleriscaldamento interno:</b> installato Skid pilota; in fase di raccolta offerte <b>Compressori:</b> commissionato studio stato rete aria compressa (in conclusione) <b>Pianificata formazione manutentori</b> <b>Pellicole oscuranti vetrate uffici:</b> installate <b>Inverter:</b> installati inverter su pompe acque in colata continua	
		b1	Riduzione dei consumi di energia elettrica Illuminazione	kWh /m²	Sostituzione progressiva apparecchi illuminanti convenzionali con apparecchi con tecnologia a LED	Riduzione consumo 50% per singola area di intervento	dic-18	Sostituzioni effettuate nel 30% delle aree. Sostituzioni programmate nel 40% delle aree Sostituzioni lungo termine nel 30% delle aree	
		b2	Riduzione dei consumi di energia elettrica ARIA COMPRESSA	kWh/t centrale compressori	Installazione di un sistema di controllo per la gestione dei compressori	Riduzione consumo del 5%	dic-16	Effettuata analisi situazione e valutazione fornitori sistema	
		b3	Inverter	kWh/t risparmiati	Installazione inverter su motori	Riduzione consumo 30% per singola area di intervento	Giù-17	Installati inverter in colata continua e in faccendina	
		c	Riduzione dei consumi di metano	m³ di metano/ton prodotto finito	Realizzazione degli interventi necessari per consentire una parziale carica calda al laminatoio 2 ed altri interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica	Riduzione di 5 m³/ton dei consumi al Laminatoio N. 2	dic-16	Effettuate campagne carica calda al Laminatoio 2  Standardizzata la pratica della carica calda. In corso progetto di ottimizzazione del coordinamento fra i programmi di produzione di Acciaierie di Calvisano e i programmi di laminazione del Laminatoio 2	
		c1	Riduzione dei consumi di metano:  Teleriscaldamento interno	m³ di metano/ m3 volume servito da impianto di teleriscaldamento	Recupero di parte dell'energia termica contenuta nei fumi del forno fusorio EAF dell'acciaiera al fine di riscaldare alcuni edifici dell'unità produttiva in luogo dei sistemi tradizionali di riscaldamento attualmente installati, che saranno mantenuti come backup/integrazione	Riduzione del 75% dei consumi di metano dedicati al riscaldamento dei volumi oggetto di copertura	dic-16	Effettuata sperimentazione rete interna. Progettato, commissionato ed installato skid industriale. Predisposta rete interna tubazioni. Predisposta centrale spogliatoi per l'utilizzo a regime. Impianto in fase di avvio	
		d	Riduzione dei consumi di gasolio	litri di gasolio/ton prodotto finito	Montaggio di rilevatori di consumi di gasolio su mezzi interni  <b>Ulteriore nuova azione 2015: Adozione di nuove modalità per l'effettuazione dei trasporti interni, tramite appalto a ditta dotata di mezzi speciali, con riduzione del 100% del numero di veicoli in transito all'interno</b>	Riduzione del 5%	dic-14	Montati misuratori box one su 24 mezzi (mezzi interamente dedicati alla movimentazione interna). In attesa di certificazione dall'Agenzia delle Entrate  Consumo 2014: 0.33 lt/ton Consumo 2013: 0.36 Riduzione del 9% Obiettivo raggiunto	
					Installazione strumenti di misura consumi siviere e paniere e studio per nuove tecnologie di bruciatori				Installati strumenti Siviere e paniere Completamento studio entro dic 14  In valutazione offerte per nuovi bruciatori

N° Progr.	Aspetto ambientale	N° Sottoprogr.	Obiettivo	Indicatore	Intervento	Traguardo	Scadenza	Avanzamento al 31.08.2015
2	Consumi idrici		Riduzione del prelievo di acqua da pozzo	m³ di acque prelevate/ton prodotto finito	Studio e realizzazione degli interventi necessari per aumentare le possibilità di riutilizzo interno delle acque meteoriche e di processo	Riduzione del 10%	dic-14	Acquistati misuratori da installare in diversi punti del sistema acque come da progetto di cui al punto 4  Diminuzione misurata al Dic.2014: -3%
						Riduzione del 20%	dic-15	Individuata ulteriore fonte di potenziale riduzione (riscaldatori in pressione argon e azoto). Studio al 50%  A feb.2015 installato nuovo impianto di gassificazione argon e azoto mediante scambiatore idrico. Non misurabile il contributo diretto alla riduzione generale conseguita Diminuzione misurata al 31/08/2015 -8%
3	Emissioni in atmosfera	a	Riduzione delle emissioni di gas effetto serra	kg di CO2/ton prodotto finito	Ottimizzazione nell'uso di materie prime e combustibile a contenuto carbonioso	Riduzione del 5%	dic-15	Proiezione stimata non in diminuzione. Attesa consuntivi 2015
		b	Riduzione delle emissioni diffuse durante la pulizia della camera polveri *nuovo progetto 2014	Diminuzione della quantità di polvere avviata al deposito preliminare  Ridefinizione indicatore: incremento del carico diretto da silos	Montaggio di una tramoggia per il carico diretto nei cicloni dei fumi provenienti dalla sacca polveri	Riduzione del 50%  Ridefinizione obiettivo: incremento del 10% carico diretto da silos	dic-15	Obiettivo raggiunto dopo il montaggio della tramoggia insilaggio polveri (ago 14)  Aumento del 5% del valore specifico (kg/t di acciaio prodotto) delle polveri di abbattimento fumi caricate direttamente dai silos. Obiettivo in linea
		c	Riduzione emissioni in fase di scarico calce *nuovo progetto 2014	Kg calce da silos/kg calce movimentata	Montaggio nuovo silos per insufflazione pneumatica della calce in forno	Riduzione del 30% della calce movimentata (anno 2015)	dic-15	Cronoprogramma: Set 14: montaggio silos Ott 14: inizio collaudo Nov 14: messa a regime  Consuntivo al 31 Agosto 2015: riduzione del 36%
		d	Riduzione delle emissioni fuggitive da tagli di rottame	Operazioni di taglio rottame eseguite in area attrezzata con impianto di aspirazione	Installazione impianto di aspirazione e trattamento emissioni da taglio rottame e residui acciaieria	100% delle operazioni	dic-13	Obiettivo raggiunto Installato impianto aspirazione mobile. Concluse campagne di taglio  N.B. eseguite ulteriori operazioni su impianto dotato di presidio anche nel 2014 e nel 2015
		e	Migliorare il monitoraggio delle emissioni	Ridondanza degli strumenti di controllo sui presidi ambientali	Installazione di un ulteriore strumento di misura di portata al camino E 1.4  Installazione di un ulteriore strumento di misura di portata e polverosità al camino E 1.5	Ridondanza degli strumenti di controllo sui presidi ambientali	dic-14  dic-15	Strumento acquistato Cronoprogramma: nov-14 : montaggio e messa in esercizio  Strumenti acquistati Cronoprogramma: nov-15 : montaggio e messa in esercizio
4	Scarichi idrici	a	Riduzione del quantitativo di acque scaricate	m³ di acque scaricate/ton prodotto finito	Studio e realizzazione degli interventi necessari per aumentare le possibilità di riutilizzo interno delle acque meteoriche e di processo	Riduzione del 10%	dic-14	Presente bozza relazione tecnica contenente la progettazione dell'estensione della rete di misuratori. Progettato intervento migliorativo impianto trattamento acque Proler
						Riduzione del 20%	dic-15	Giugno 2015: Installato impianto trattamento acque proler. Scarico specifico (mc/t prodotto) anno 2013: 0,97 mc/t Anno 2015 (parziale): 0,80 mc/t Riduzione: 18% Valore obiettivo in linea



N° Progr.	Aspetto ambientale	N° Sottoprogr.	Obiettivo	Indicatore	Intervento	Traguardo	Scadenza	Avanzamento al 31.08.2014
4		b	Migliorare la separazione delle acque	% degli scarichi civili allacciati alla fognatura	Allacciamento alla fognatura comunale degli scarichi civili provenienti dalla cascina	10% degli scarichi allacciati	dic-14	Nota: il Consorzio locale ha effettuato lavori di adeguamento rete esterna Cronoprogramma: ott-14: predisposizione domanda di allacciamento agli scarichi per nuova palazzina L.M, Cascina Uffici Tecnici, Laboratorio tecnologico con ampliamento "
					Allacciamento alla fognatura comunale degli scarichi civili provenienti dagli spogliatoi	40% degli scarichi allacciati	dic-15	
		c	Migliorare il monitoraggio della qualità delle acque	n° di analisi/anno	Potenziamento del piano di monitoraggio con controlli interni più frequenti tramite nuovo strumento portatile per l'analisi in tempo reale di alcuni inquinanti	60 analisi/anno	dic-14	
5	Gestione dei rifiuti	a	Riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti	kg rifiuti conferiti/ton prodotto finito	Certificazione e gestione della scoria come sottoprodotto	Riduzione del 10%	dic-14	Conferite 60.000 ton di Green Stone pari al 50% della scoria prodotta Indice D.A. 2013 = 0.28 Indice D.A. 2014 = 0.22. Riduzione ottenuta = 21% Attuato Manuale del Sist. Di Controllo della Produzione di Fabbrica per certificazione 2+
						Riduzione del 20%	dic-15	
		b	Migliorare la recuperabilità dei rifiuti	% di ferro e di metalli non ferrosi recuperati sul totale rifiuti trattati al frantoio	Installare linea sperimentale di recupero metalli non ferrosi su rifiuti derivanti da frantumazione	Installare l'impianto ed eseguire le campagne di prova	feb-14	Impianto installato Test effettuati Bilanci di massa acquisiti Valutazione investimento effettuata Programma temporaneamente sospeso
		c	Aumento della quota di imballaggi misti gestiti in modo differenziato	kg differenziati/kg indifferenziati	Inserimento e gestione di raccoglitori dedicati per imballaggi differenziati	10% di imballaggi differenziati	dic-14	Nov-13: inizio servizio con inserimento cassoni differenziati Indice D.A. 2013 = 1.6 % Indice D.A. 2014 = 13.3 %. Obiettivo raggiunto
						20% di imballaggi differenziati	dic-15	D.A. 2015 = 9.7 % N.B. Tutti gli imballaggi sono oggi differenziati per tipologia. Il recupero carta è costante e consolidato (circa 10%)
d	Diminuzione dei rifiuti (refrattari) derivanti da demolizione siviere	t di rifiuti (refrattari) da demolizione siviere conferiti per smaltimento	Predisporre fascicolo tecnico per classificazione come sottoprodotto Ottenimento modifica non sostanziale AIA	Tonnellate smaltite = 0	mar-16	Predisposto fascicolo tecnico		
e	Riduzione rifiuti (big bag – pallet)	Kg di rifiuti da imballaggi legno e imballaggi plastici	Studio di fattibilità per la realizzazione di un silos per insufflazione quarzite (Modifica del sistema di approvvigionamento ed alimentazione)	Riduzione del 5%	dic-17	Progettazione effettuata Valutazione dei fornitori in corso		
6	Amianto	a	Riduzione del quantitativo di coperture in cemento amianto presente in stabilimento	m² di amianto residuo	Avanzamento del piano di rimozione* delle coperture <b>*rimozione completa (non intervento di bonifica)</b>	15.000 m² di amianto residuo	set-14	2014: Bonificati m² 4.568 Amianto residuo: m² 12.776 Obiettivo raggiunto
						12.000 m² di amianto residuo	set-14	2015: Bonificati m² 3.890 Amianto residuo: m² 8.886 Obiettivo raggiunto
						8.000 m² di amianto residuo	set-16	
						Rimozione completa	set-17	

N° Progr.	Aspetto ambientale	N° Sottoprogr.	Obiettivo	Indicatore	Intervento	Traguardo	Scadenza	Avanzamento al 31.08.2014
7	Radioattività	a	Eliminare le anomalie nel processo di controllo del rottame in ingresso	n° di anomalie/anno	<b>Realizzazione di un sistema di sbarre negli accessi carrai che consenta un migliore posizionamento dei mezzi rispetto ai portali</b>	Nessuna anomalia	set-14	Ago-14: Sistema sbarre controllo accessi carrai Installato e funzionante Cronoprogramma: Set-14: Valutazione numero anomalie di funzionamento dovuta all'errato posizionamento mezzi
		b	Ulteriore miglioramento dell'efficacia dei controlli interni sul rottame	Ridondanza degli strumenti di controllo sui presidi ambientali	<b>Installare ulteriori sistemi di controllo sugli accessi carrai e/o sulle attrezzature dedicate alla movimentazione del rottame</b>	Ridondanza degli strumenti di controllo sui presidi ambientali	mar-14	Nuovo portale rilevazione eventi radioattivi installato e funzionante. Obiettivo raggiunto
8	Traffico interno		Riduzione del rischio di incidenti all'interno dello stabilimento	n° di incidenti o di quasi incidenti/anno  Ridefinizione 2015: n° di incidenti/anno	<b>Realizzazione degli interventi necessari per migliorare la segnaletica orizzontale e verticale interna</b>	Meno di 3 eventi / anno	dic-16	Mag-14: effettuata selezione fornitore Set-14: Commissionato ordine Valutata modalità operativa Cronoprogramma: Ott-14: effettuazione rilievi Nov-14: relazione finale Mar-15: completamento realizzazione nuova viabilità e segnaletica interna  Anno 2015: Consegnata relazione studio fase 2; Modificato cronoprogramma lavori con introduzione nuove zone pavimentate "area derivati"; Realizzate proposte segnaletica area "parco rottame" e "area derivati" Riprogrammazione scadenze con conclusione entro dic-16 Eventi anno 2014: 1 Eventi anno 2015: 0
					<b>Potenziamento dei sistemi di automazione nella gestione degli accessi carrai che consenta un flusso più scorrevole dei mezzi e di conseguenza meno code</b>	Meno di 2 eventi / anno  Rimodulazione 2015: n° eventi <1	set-15	Studiato potenziale sistema Valutati fornitori Acquisita offerta  Anno 2015: avviato e concluso studio specifico sull'ottimizzazione della logistica, a partire da processi e sistemi di accettazione e pesatura; realizzato cruscotto (sperimentale) gestione traffico veicolare all'ingresso ed ai nodi. Obiettivo raggiunto
9	Impatto visivo		Miglioramento dell'aspetto esterno dei fabbricati e degli impianti	m² di edifici rinnovati	Demolizione vecchi edifici e costruzione nuovi uffici, aula formazione e spogliatoi	2.000 m² di edifici rinnovati	dic-14	Edificio dedicato a nuovi spogliatoi ed edificio dedicato a nuovi uffici e nuove aule formazione in fase di ultimazione. Avanzamento obiettivo in linea con la scadenza  Giugno 2015: inaugurazione nuovo stabile spogliatoi – sala sindacale – infermeria Obiettivo raggiunto
					Rinnovamento verniciatura impianto aspirazione e abbattimento emissioni in atmosfera dell'acciaieria	Completamento verniciatura	dic-16	Agosto 2015: effettuata verniciatura prima sezione dei condotti Obiettivo parzialmente raggiunto Rischiodulazione scadenza



# 14. Convalida

L'organizzazione è registrata EMAS con numero di registrazione:

Feralpi Siderurgica S.p.A.  
N. REG. IT-001669

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità ai requisiti richiesti dal regolamento CEE 1221/2009 e s.m.i dei dati di aggiornamento annuale riportati nel presente documento è:

**TÜV Italia s.r.l.**  
Via Giosuè Carducci, 125  
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)

**N. ACCREDITAMENTO: IT-V-0009 del 31/03/2004**

